

ISTITUTO POLO 1 COMPrensIVO GALATINA



SSCIENZE
ITALIANO

FRANCESE
GEOGRAFIA

TECNOLOGIA
EDUCAZIONE FISICA
MUSICA

INGLESE
MATEMATICA

STRUMENTO MUSICALE

ARTE E IMMAGINE
RELIGIONE
STORIA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GALATINA POLO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6995** del **27/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 72*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 37** Priorità desunte dal RAV
- 39** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 41** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 135** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 148** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

La Legge n. 107 del 2015 ha tracciato le Nuove indicazioni per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In esso si delinea l'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica e si definisce la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, dopo aver accuratamente analizzato il contesto socio/culturale in cui l'Istituto stesso è inserito, per far sì che l'Offerta Formativa proposta sia sempre più coerente, aderente ed integrata alla realtà del territorio.

Nell'elaborazione del P.T.O.F. viene presa in considerazione la logica della Continuità. Partendo dall'offerta formativa del territorio, tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo si raccordano sul piano pedagogico ed educativo con lo scopo di realizzare piani di intervento ed iniziative culturali che coinvolgono tutta la popolazione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Polo 1, nato nell'a.s. 2010/2011, dall'accorpamento della Scuola Secondaria di primo grado di Collemeto al Primo Circolo Didattico di Galatina, conta una popolazione scolastica di 737 alunni dei tre ordini di scuola di cui il 6% BES. Nella nostra scuola è presente un congruo numero di studenti stranieri, di diversa etnia che presentano un evidente svantaggio culturale.

Vincoli:

L'Istituto si colloca ad un livello ESCS medio-basso, con una certa percentuale di studenti provenienti da famiglie monoreddito. L'utenza è piuttosto variegata: a fianco di un numero di alunni provenienti da famiglie con un buon livello socio-economico, cresce, a causa dell'attuale crisi economica e alla non ancora risolta emergenza sanitaria, il numero di famiglie in situazioni critiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'utenza dell'Istituto appartiene ad un tessuto economico e sociale alquanto eterogeneo. La popolazione è occupata per la maggior parte nel settore terziario, poi nella piccola e media industria ed in minima parte nel settore primario. L'Istituto promuove il raccordo e la collaborazione con le associazioni culturali e sportive che operano sul territorio e che mettono a disposizione proposte didattiche ed educative integrate e congruenti con le linee guida indicate nel PTOF. Costituiscono



altresì risorse del territorio, significative ai fini della rielaborazione e dell'integrazione nel piano dell'Offerta Formativa della Scuola, Istituzioni ed Enti in grado di dare un contributo positivo nell'ottica della sinergia interistituzionale (Pro - Loco, Polo biblio - museale, FAI, Associazione Libera, Teatro e Cinema comunali, librerie cittadine). Interlocutori privilegiati sono l'Ente locale e le reti di scuole. Dal corrente a.s. 2022-2023 il Comune ha messo a disposizione un servizio di trasporto pubblico gratuito per consentire agli alunni di Collemeto (frazione del comune) di raggiungere la Scuola Secondaria di primo grado a Galatina.

Vincoli:

Dai dati rilevati dalla Camera di Commercio Provinciale si evince che molte aziende del territorio hanno cessato il loro operato, anche a causa dell'emergenza sanitaria. Da una recente indagine ISTAT risulta che il Comune ha una popolazione sempre più anziana, aumenta il numero dei poveri e dei senza lavoro; cresce la popolazione straniera. La diffusa condizione di precarietà economico-lavorativa, le criticità familiari (assistenza agli anziani, accudimento dei minori, crisi della famiglia), continuano ad essere le principali problematiche espresse dall'utenza presa in carico dal servizio sociale del Comune.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti di finanziamento della scuola sono quasi esclusivamente le risorse assegnate dal Miur. Il contributo delle famiglie riguarda visite guidate e/o viaggi d'istruzione, mensa ed assicurazione. La scuola riesce ad accedere, oltre che ai finanziamenti statali, alle opportunità offerte dai fondi europei (PON, FESR, Erasmus) Il Polo 1 è composto da 5 edifici. La Scuola di Piazza F. Cesari, di Piazza Italia (Collemeto) e quella di via Toma sono edifici storici, gli altri risalgono agli anni '70. Tutti i plessi presentano spazi adeguati agli alunni con attrezzature in dotazione che permettono il funzionamento e la realizzazione delle varie attività. I plessi di Scuola Secondaria e Scuola Primaria sono dotati di un laboratorio di informatica, ognuno con postazioni finalizzate all'integrazione scolastica. La sede della Scuola Primaria di Galatina può avvalersi nella pratica didattica quotidiana di un laboratorio scientifico, di uno musicale e di uno multimediale. La Scuola Primaria di Collemeto può avvalersi di un'aula/palestra e di un laboratorio informatico in via di allestimento. Nella Scuola Secondaria di 1° Grado di Via Toma a Galatina e in via Orazio a Collemeto sono presenti i seguenti laboratori: musicale, informatico, scientifico e artistico. E' attiva la fibra ottica ed in tutte le aule di ogni plesso di Primaria e Secondaria è installata una digital board.

Vincoli:



Negli edifici storici di scuola primaria e di scuola secondaria di Galatina non sono presenti adeguati spazi sportivi. Nella Scuola Primaria manca una palestra, anche se è presente un'attrezzata aula motoria

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Polo 1 presenta una dotazione organica del personale docente di 99 unità, di cui circa il 20% docenti di sostegno. La maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato, con maturata esperienza professionale. Tutti i docenti di sostegno hanno competenze e titoli specifici. Nell'Istituto la presenza femminile è nettamente prevalente, l'età media si attesta sui 45-54 anni. Se si analizza il livello di stabilità del personale docente si evince che la maggior parte di essi ha continuità storica nella sede. La scuola si attiva nella promozione della formazione in ambito metodologico-didattico, linguistico e tecnologico (Lingua Inglese nella scuola dell'Infanzia, Coding, didattica innovativa...). L'Istituto ha avuto accesso a progetti di mobilità internazionale nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e di tutto il personale della scuola, per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. La Scuola Secondaria è ad indirizzo musicale e può contare sulla presenza di docenti con approfondite competenze musicali. Nell'istituto, infine, opera il Team digitale che supporta i docenti in ambito formativo e didattico.

Vincoli:

La presenza di docenti di sostegno con contratto a tempo determinato non garantisce la continuità didattica, soprattutto nella Scuola Primaria. Permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GALATINA POLO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC887006
Indirizzo	P.ZZA CESARI, 14 GALATINA 73013 GALATINA
Telefono	0836566035
Email	LEIC887006@istruzione.it
Pec	leic887006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primopologalatina.edu.it

Plessi

GALATINA -PIAZZA CESARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA887013
Indirizzo	PIAZZA F. CESARI, 14 GALATINA 73013 GALATINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza CESARI 14 - 73013 GALATINA LE

COLLEMETO -VIA ORAZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA887024
Indirizzo	VIA ORAZIO FRAZ. COLLEMETO 73013 GALATINA



Edifici

- Via BIELLA (COLLEMETO) snc - 73013 GALATINA LE

GALATINA -VIA TEANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

LEAA887035

Indirizzo

VIA TEANO GALATINA 73013 GALATINA

Edifici

- Via TEANO 1 - 73013 GALATINA LE

SCUOLA PRIMARIA M. MONTINARI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

LEEE887018

Indirizzo

P.ZZA CESARI 14 GALATINA 73013 GALATINA

Edifici

- Piazza CESARI 14 - 73013 GALATINA LE

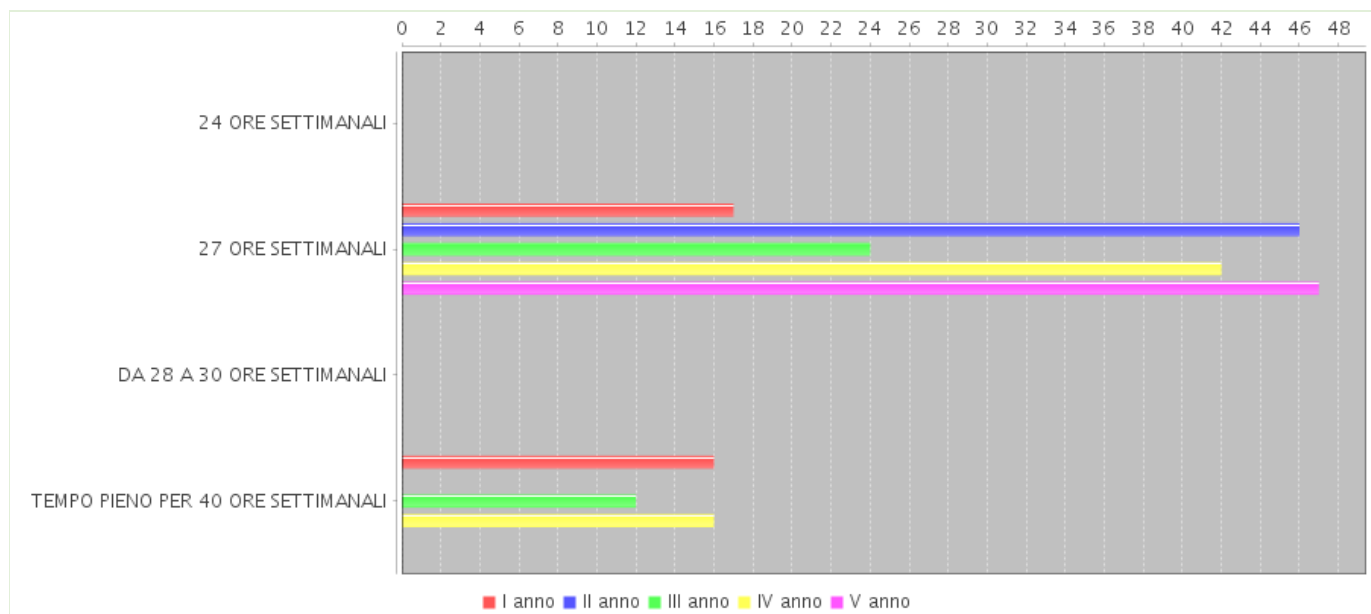
Numero Classi

12

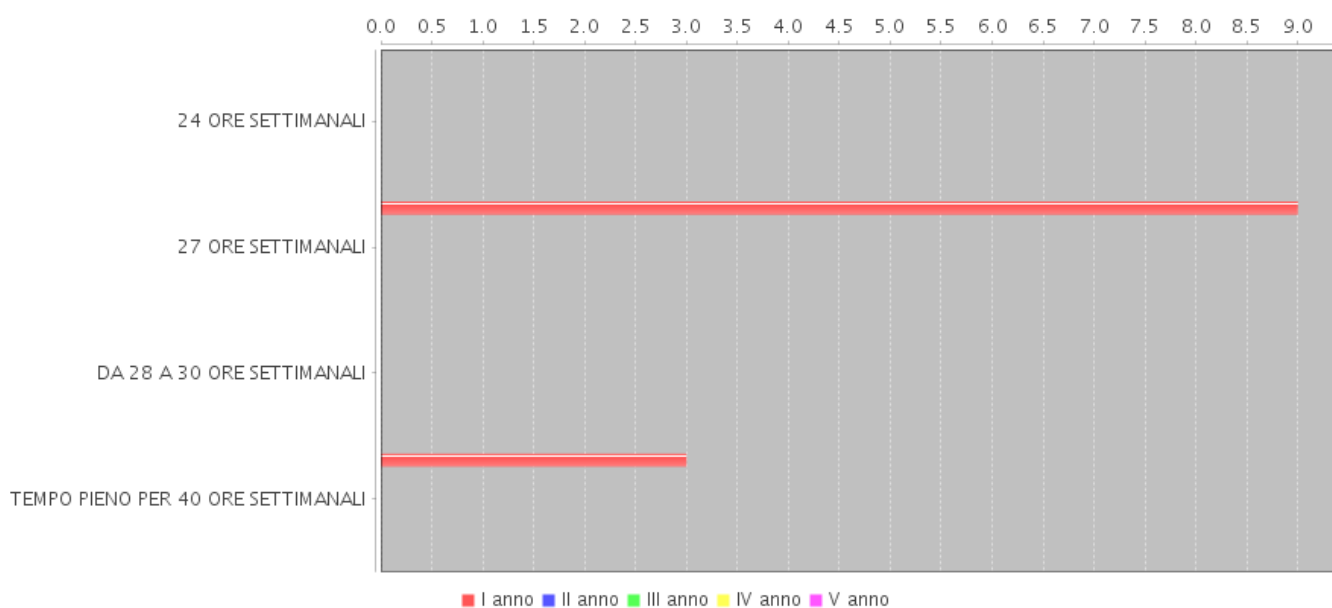
Totale Alunni

220

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PIAZZA ITALIA COLLEMETO (PLESSO)

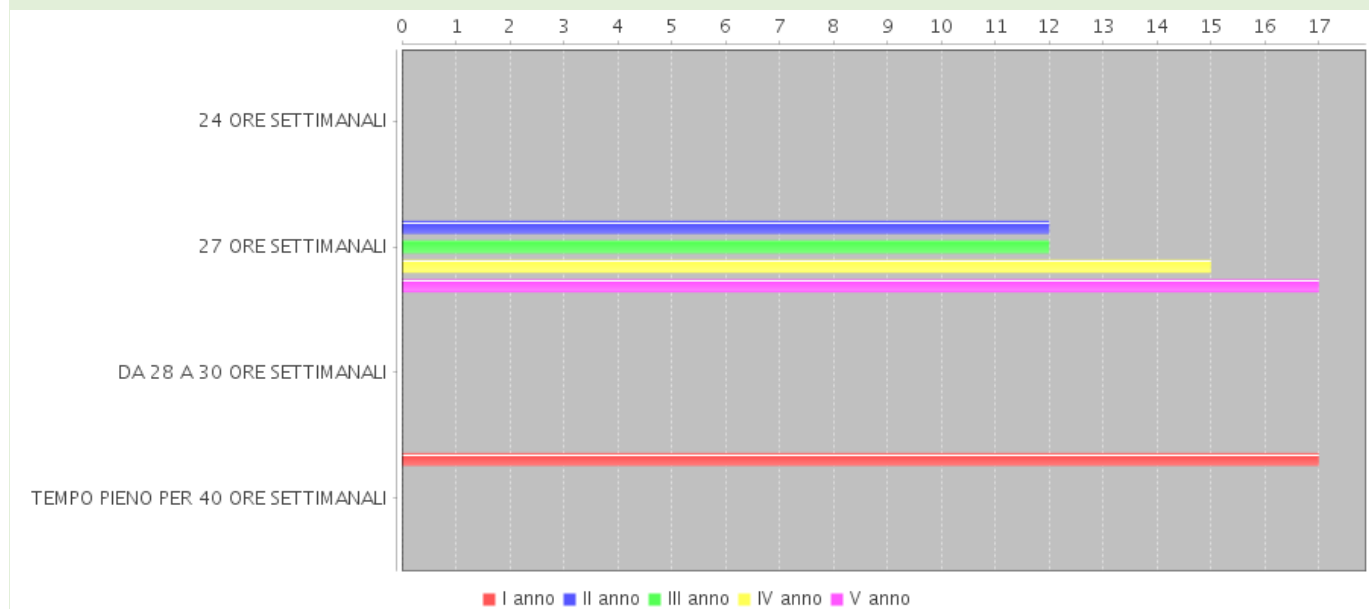
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE887029
Indirizzo	PIAZZA ITALIA FRAZ. COLLEMETO 73013 GALATINA
Edifici	• Piazza ITALIA 9 - 73013 GALATINA LE



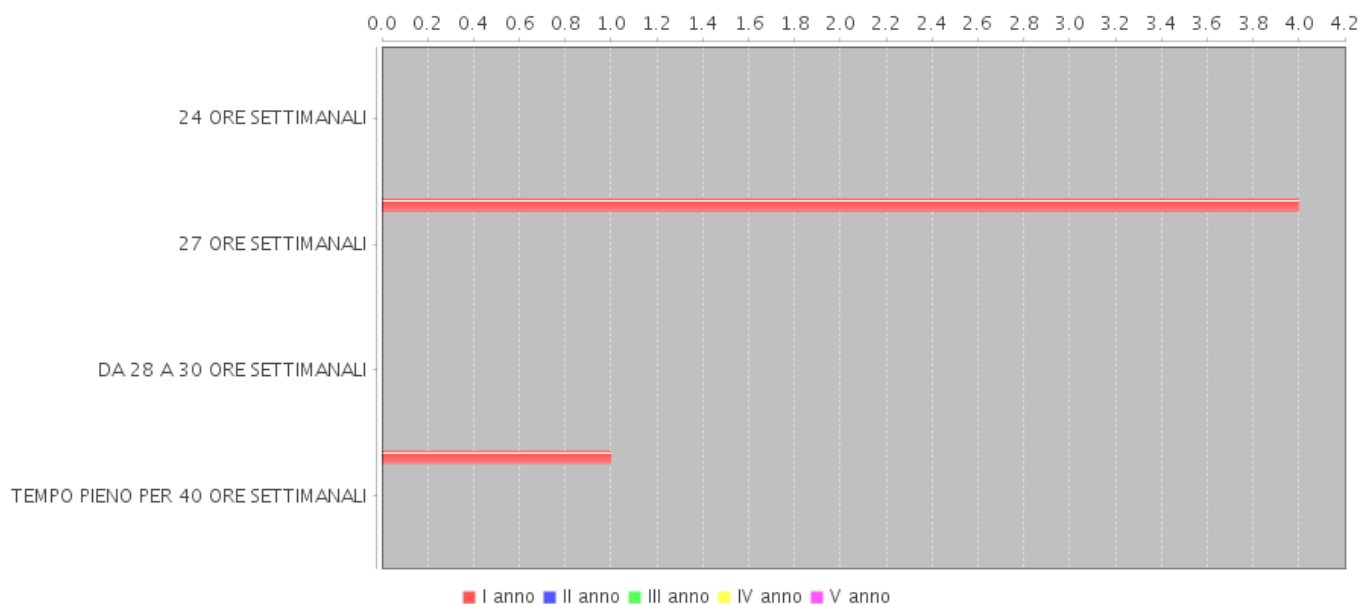
Numero Classi 5

Totale Alunni 73

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



POLO 1 G. PASCOLI - GALATINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LEMM887017



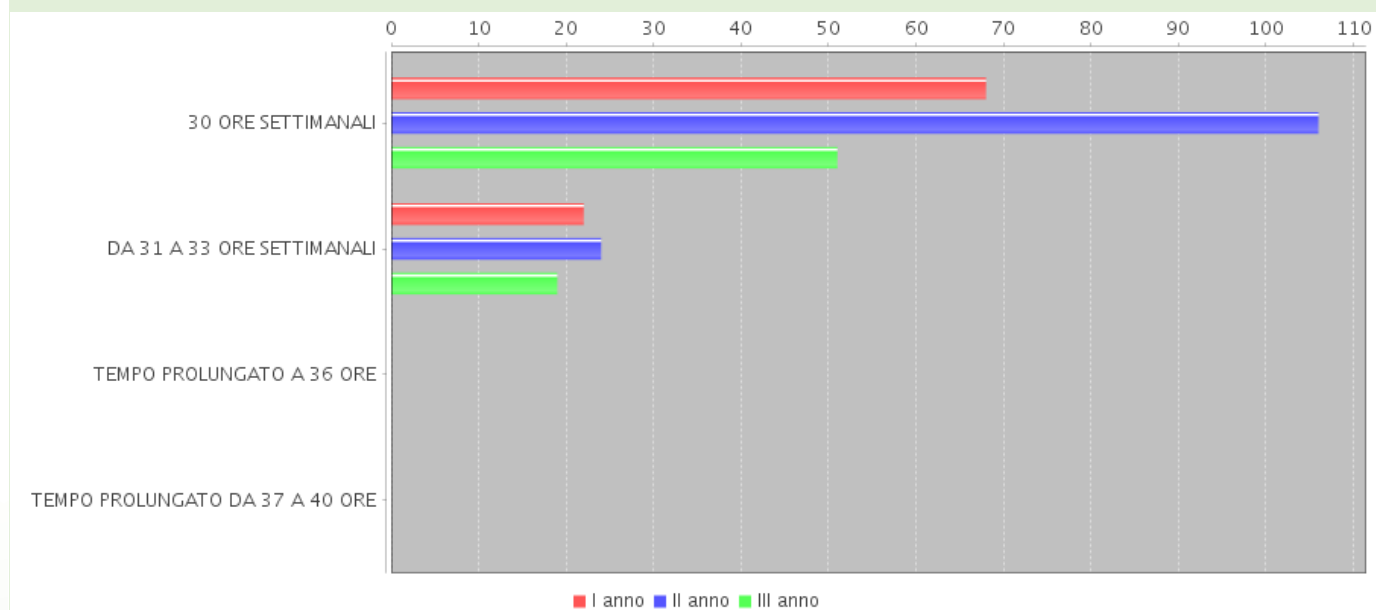
Indirizzo V. TOMA GALATINA GALATINA 73013 GALATINA

Edifici • Via BIELLA (COLLEMETO) snc - 73013 GALATINA LE

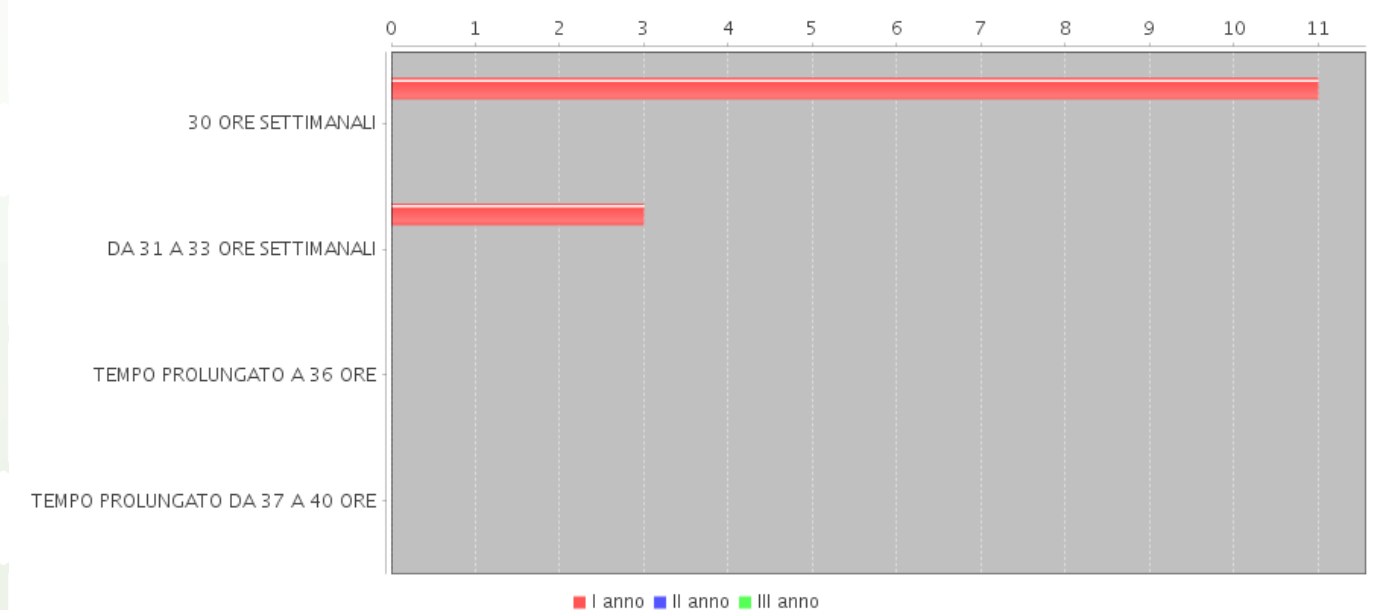
Numero Classi 14

Totale Alunni 290

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 1 Polo opera nel Comune di Galatina in un'area molto vasta caratterizzata da una realtà socio - economico - culturale mista in veloce evoluzione e dalla presenza di un numero di extracomunitari in crescita. Il vicino centro storico costituisce un patrimonio culturale e una risorsa imprescindibile per la memoria storica e per la capacità di veicolare i valori.

Le famiglie avvertono il bisogno di individuare il cambiamento della società, di gestirlo ed orientarlo in termini formativi; sentono la necessità di non essere lasciate in solitudine nella gestione delle sfide poste dalla veloce evoluzione sociale, ed esprimono l'urgenza di conoscere nuovi linguaggi e l'esigenza di interagire con le altre agenzie educative, nel processo di formazione dei propri figli.

Sulla base di queste premesse, l'Istituto Comprensivo adotta le seguenti scelte formative:

- elaborare un percorso formativo integrato e unitario per lo sviluppo delle competenze;
- valorizzare il punto di vista dell'alunno;
- stimolare la creatività valorizzando le potenzialità di tutti;
- proporre attività che pongano continuamente gli alunni nella condizione di porsi problemi, analizzarli, ipotizzare situazioni riorganizzando le conoscenze;
- sollecitare l'appartenenza alla Comunità e formare alla cultura della solidarietà promuovendo il rispetto dei valori che ispirano la Cittadinanza.

Con tali scelte l'Istituto Comprensivo vuole affermare la sua centralità territoriale, ponendosi come luogo di scambi creativi, di collegialità, di unità d'intenti e di obiettivi comuni.

Tradizionalmente l'Istituto è caratterizzato per un forte impegno nell'ambito musicale che lo ha portato all'attribuzione creazione di una sezione ad indirizzo musicale e l'Istituto, nell'anno 2010, è diventato Istituto Comprensivo a indirizzo musicale, con l'attivazione dei corsi di violino, chitarra, flauto e pianoforte.



L'istituto si impegna a ideare una progettazione internazionale nell'ambito del programma di apprendimento permanente adottato dall'Unione Europea in materia di istruzione e formazione al fine di rafforzare la dimensione europea dell'educazione e di incoraggiare l'innovazione nella realizzazione di materiali didattici e lo scambio di buone pratiche. I progetti internazionali si pongono come obiettivi primari la sensibilizzazione all'esercizio di una cittadinanza europea attiva, l'apertura ad altre culture tramite la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore.

I progetti si articolano nella direzione di stage internazionali con gli obiettivi di:

- migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei Paesi europei;
- accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola;
- aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano;
- potenziare il processo di internalizzazione dell'Istituto.

L'Istituto Comprensivo Polo 1, che opera nel Comune di Galatina, garantisce a tutti gli utenti la maggior parte dei servizi culturali, socio-sanitari e di trasporto, necessari a migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	7
	Musica	2
	Scienze	2
	Manipolativo	4
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	Aule adibite a palestre di psicomotricità	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	35



Approfondimento

RISORSE STRUTTURALI DELL'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA "M. MONTINARI" GALATINA

STRUTTURE SCOLASTICHE	FUNZIONE
5 aule al piano terra 1 aula al piano terra 9 aule al primo piano 2 stanze al piano terra	Attività curricolari Stanza COVID-19 Attività curricolari Ufficio Dirigente scolastico e DSGA
4 refettori 1 aula magna al primo piano 1 aula deposito al piano terra	Mensa Servizi utili al funzionamento della scuola
LABORATORI	FUNZIONE
1 aula informatica; 1 laboratorio scientifico 1 laboratorio musicale 3 aule al primo piano per attività manipolative/laboratoriali	Attività di gruppo e produzione di materiale
BIBLIOTECA	FUNZIONE
1 aula al primo piano	Attività di gruppo e consultazione libri
PALESTRE E SPAZI ESTERNI	FUNZIONE
1 aula attrezzata al piano terra, 2 cortili interni	Attività motorie.



UFFICI AMMINISTRATIVI	STRUMENTAZIONI
2 stanze Uffici amministrativi	Apparecchi telefonici, computer, stampanti

SCUOLA DELL'INFANZIA DI GALATINA

STRUTTURE SCOLASTICHE	FUNZIONE
1 sala; 4 aule; 2 corridoi; 4 refettori 1 locale cucina 2 locali servizi igienici	Accoglienza Attività di sezione refettorio porzionatura pasti

LABORATORI	FUNZIONE
3 aule	Attività di manipolazione e multimediale
1 aula	Attività di psicomotricità

SPAZI ESTERNI	FUNZIONE
1 cortile	Attività giocose e motorie

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA TEANO - GALATINA

STRUTTURE SCOLASTICHE	FUNZIONE
-----------------------	----------



1 sala; 3 aule;	Accoglienza Attività di sezione
1 corridoio; 1 refettorio; locali servizi igienici	
LABORATORI	FUNZIONE
1 locale	Stanza Covid-19
SPAZI ESTERNI	FUNZIONE
1 cortile	Attività ludiche e motorie
SCUOLA PRIMARIA DI COLLEMETO	
STRUTTURE	FUNZIONE
5 aule	Attività curricolare
LABORATORI	FUNZIONE
aula audiovisivi	Attività di gruppo e produzione materiali
PALESTRA E SPAZI ESTERNI	FUNZIONE
1 palestra	Attività motoria e socializzazione
1 cortile interno	Attività motoria e socializzazione
SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLLEMETO	
STRUTTURE	FUNZIONE
2 aule 1 aula	Attività di sezione, refettorio Utilizzata momentaneamente come deposito



ampio atrio aula polifunzionale (adibita a stanza Covid-19) 1 locale cucina corridoio locali servizi igienici	Accoglienza porzionatura pasti
SPAZI ESTERNI	FUNZIONE
1 ampio giardino	Attività all'aperto
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO GALATINA	
STRUTTURE	FUNZIONE
13 aule 1 aula Covid 1 biblioteca 1 aula docenti 1 Ufficio di presidenza	Attività curriculare Isolamento per alunno con potenziali sintomi
LABORATORI	FUNZIONE
2 aule multimediale 1 aula laboratorio scientifico 1 laboratorio musicale 1 aula laboratorio artistico	Attività di gruppo - visione, ascolto
PALESTRA - SPAZI ESTERNI	FUNZIONE
Palestra Cortile - campo da basket	Attività motoria Attività motoria



SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO DI COLLEMETO

STRUTTURE	FUNZIONE
3 aule	Attività curricolare
2 aule	Attività ludiche di gruppo
LABORATORI	FUNZIONE
1 aula multimediale e/o audiovisivi	Attività di gruppo, visione, ascolto
PALESTRA - SPAZI ESTERNI	FUNZIONE
Aula adattata a palestra interna	Attività motoria
Palestra esterna	Attività motoria

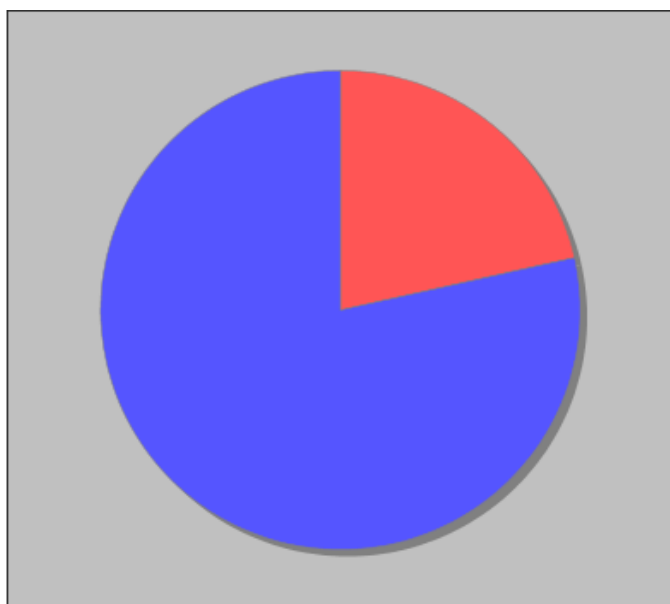


Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	21

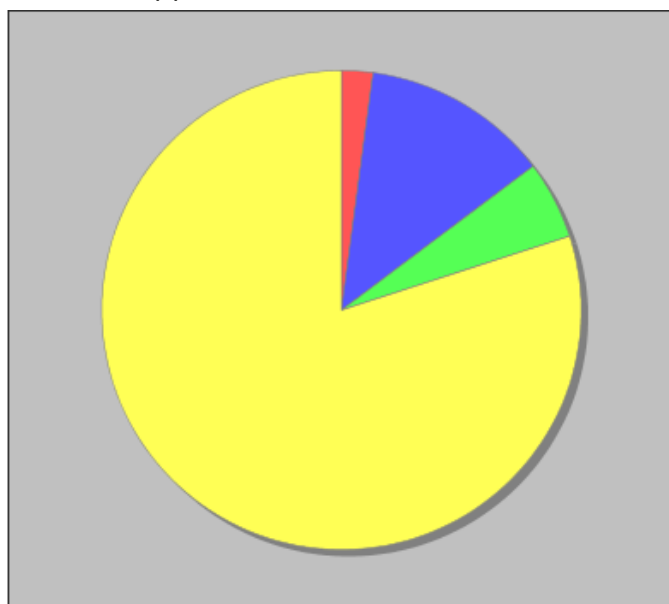
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 76

Approfondimento

LA RETE INTERNA: L'ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO



<p>STAFF DI PRESIDENZA</p>	<p>Ins.ti : Cazzato Samanta, Coccioli Andrea, De Pascalis Carla, F... Longo Loredana, Luceri Costanza, Marti Chiara Maria, Mastria... Zizzari</p>	
<p>COMITATO VALUTAZIONE DEI DOCENTI</p>	<p>Membri ef... <u>Scuola primaria:</u> Pavese Maria Pia, Zizzari... <u>Scuola Secondaria di 1° grado:</u> Longo Lore...</p>	
<p>RESPONSABILI PLESSI</p>	<p>SCUOLA INFANZIA</p> <p><u>Plesso P.zza Cesari- Galatina</u> Ins.te Mazzei Maria Rosaria</p> <p><u>Plesso Via Teano- Galatina</u> Ins.te Cazzato Samanta</p> <p><u>Plesso Via Orazio-</u> <u>Collemeto</u> Ins.te Rollo Maria Rosaria</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p><u>Plesso P.zza Cesari- C...</u> - Ins.te Pellegrino Maria</p> <p><u>Plesso Via Orazio- Co...</u> Ins.te Calò Ivana</p>
<p>COORDINATORI</p>	<p>SCUOLA INFANZIA</p> <p><u>P.zza Cesari</u></p>	<p>SCUOLA PRIMARIA- Galatina</p> <p>1^ A Massaro Mad... 1^ B Miccoli Con...</p>



	<p>Ins.te Mazzei M. Rosaria</p> <p><u>Collemeto</u></p> <p>Ins.te Rollo M. Rosaria</p> <p><u>Via Teano</u></p> <p>Ins.te Cazzato Samanta</p>	<p>1^ C Spedicato Ad</p> <p>2^A Mastrogiovanni</p> <p>2^ B Cleopazzo Ales</p> <p>2^ C Stella Angela</p> <p>2^ D Pavese Mari</p> <p>3^ A Gabrieli Pa</p> <p>3^ B Tundo Anto</p> <p>3^ C Giannone Mar</p> <p>3^ D Marti Chia</p> <p>4^ A De Lorentis M</p> <p>4^ B Mele Antonel</p> <p>4^ C Gaiga Gabr</p> <p>4^ D Calò Ivar</p> <p>5^ A Franco Carr</p> <p>5^ B Franco Carr</p> <p>5^ C Zizzari Anna</p>
<p>REFERENTI</p> <p>DIPARTIMENTI</p>		<p>ITALIANO: ins. GABALL</p> <p>MATEMATICA: ins. MAN</p> <p>INGLESE: ins. GABRIE</p> <p>EDUCAZIONI: ins. MASS</p>



<p>REFERENTI</p> <p>COVID</p>	<p>SCUOLA INFANZIA</p> <p><u>P.zza Cesari</u></p> <p>Ins.te Mazzei M. R. (sostituto coll.scol. Panico Carmela)</p> <p><u>Collemeto</u></p> <p>Ins.te Rollo M. Rosaria (sostituto coll.scol. Tarantino Piero)</p> <p><u>Via Teano</u></p> <p>Ins.te Cazzato Samanta (sostituto coll.scol. Gabrieli Giuseppe)</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA- Galatina</p> <p><u>Plesso P.zza Cesari- C</u></p> <p>-</p> <p>Ins.te Pellegrino Maria (sostituto coll.scol. Dell'Ar Rosaria)</p> <p><u>Plesso Piazza Italia- C</u></p> <p>Ins.te Calò Ivana (sostituto ins. Zizzari Ann</p>



REFERENTE ED. CIVICA		SCUOLA PRIMARIA- Galatina Ins.te Franco Carmo
REFERENTE BULLISMO		
REFERENTE INVALSI		SCUOLA PRIMARIA- Galatina Ins.ti Pellegrino M. Grazia,
FUNZIONI STRUMENTALI	<p><u>AREA 1 - Gestione del POF - Qualità, Valutazione, Merito:</u> c</p> <p><u>AREA 2 - Progetti nazionali e internazionali - Sostegno al lavoro</u> Fiorella, Mor</p> <p><u>AREA 3 - Sostegno al lavoro dei docenti:</u> docenti Cazzato Sama C</p>	
ANIMATORE DIGITALE TEAM DIGITALE		docente v Docenti: Campa Antonella,
AGGIORNAMENTO SITO WEB		Docente: Z
COMMISSIONE ORARIO		<u>Scuola Primaria:</u> docenti Calò Iva <u>Scuola Secondaria 1° G</u>
COMMISSIONE GLI		REFERENTE: P <u>Scuola Infanzia:</u> docenti di



	<p><u>Scuola Primaria:</u> docenti di</p> <p><u>Scuola Secondaria 1° Grado:</u> doc</p>
COMMISSIONE PROGETTO ERASMUS	<p><u>Docenti:</u> Coccioli Andrea, De Pascalis Carla, Fiore Maria Grazia Maria Rosaria, Mussardo</p>
COMMISSIONE TEATRO	<p><u>Docenti:</u> Benegiamo Paola, Gaballo Maria Rosaria, L</p>
SEGRETARIA COLLEGIO	<p>Docente: C</p>
UFFICI AMMINISTRATIVI	<p>Responsabile Servizi generali</p> <p>Assistenti amministrativi: Attanasi Addolorata, D'Oria Antonella Antonio, Notaro Enrica (insegnante)</p>



Aspetti generali

La mission dell'Istituto e gli obiettivi prioritari sono stati definiti chiaramente e tradotti in scelte strategiche esplicitate nel PTOF: documento di programmazione triennale. La pianificazione delle scelte didattiche e formative è congruente con le Indicazioni Nazionali e comunitarie e conseguentemente le attività progettuali sono articolate in modo da "formare competenze e rafforzare valori".

La Mission e la Vision sono condivise con tutti gli Organi collegiali della scuola e sono rese note tramite incontri specifici e periodici alle famiglie e rese note al territorio tramite la consultazione del sito web del nostro Istituto e di quello ministeriale SCUOLA IN CHIARO.

Il nostro Istituto pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso il monitoraggio delle attività di progettazione previste nel PTOF, a cura dei docenti funzione strumentale nelle rispettive competenze. La pianificazione e il monitoraggio dei processi organizzativo didattici e valutativi sono attuati attraverso la condivisione delle linee programmatiche nel Collegio dei Docenti e durante gli incontri periodici di coordinamento e verifica fra:

- Dirigente, Collaboratori del Dirigente e Funzioni Strumentali
- Dirigente e Coordinatori di Plesso
- Dirigente e Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari
- Dirigente e Coordinatori dei Consigli di Classe.

I progetti sono valutati a consuntivo attraverso relazioni di verifica da parte dei docenti referenti e questionari di gradimento indirizzati a studenti e docenti. L'utilizzo dei questionari di gradimento dell'offerta formativa, in formato digitale, sono rivolti a studenti, genitori e docenti, per verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione. I risultati forniscono una lettura dei bisogni dell'utenza e, pertanto, permettono di rimodulare la progettazione educativo- didattica.

Le priorità strategiche e quelle finalizzate al miglioramento degli esiti, descritte nel RAV, sono ritenute fondamentali per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. Gli interventi mirano non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti garantendo la valorizzazione di ciascuno e l'apprendimento di tutti. Il nostro obiettivo è porre i ragazzi al centro dell'azione formativa per offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare.

Un elemento fondamentale per impostare una efficace didattica per competenze in verticale è



acquisire e condividere, sistematicamente e regolarmente, i risultati degli esiti nei percorsi successivi.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2022/23

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Costituzione artt.3-30-33-34;

VISTA la L. n°241/90;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la L. n°53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;

VISTA la L.104/92;

VISTA la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;

VISTA la direttiva ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;

VISTO il Dlgs. N° 81/2008;

VISTO il Decreto Ministeriale 35 del 22/06/2020, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92";

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il R.A.V, le priorità e degli obiettivi di processo e del conseguente piano di Miglioramento, di cui all'art.6 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, che costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa;

VISTA la nota ministeriale AOODGOSV 0023940 del 19-09-2022 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche



per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);

VISTO il quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i *goals* dell'Agenda 2030 nell'ottica di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale;

TENUTO CONTO della Raccomandazione del Consiglio di Europa del 22 Maggio 2018, documento contenente le nuove competenze chiave e che sintetizza la strategia europea per l'apprendimento permanente e la formazione continua alla luce dei mutati scenari lavorativi, sociali e civici, del ruolo importante svolto dalle nuove tecnologie negli ambiti lavorativi, del crescente aumento di competenze imprenditoriali per cui è necessario ed importante garantire istruzione di alta qualità promossa attraverso un approccio ad ampio spettro ai Saperi, caratterizzato dalla valorizzazione delle attività extracurricolari, dalla rimodulazione dei processi di progettazione, monitoraggio, valutazione per competenze;

PRESO ATTO dell'articolazione delle nuove competenze: Competenza Alfabetica funzionale, Competenza multi linguistica, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

VISTO il *Piano di RiGenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole* ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite,, gli obiettivi di RiGenerazione (sociali, ambientali, economici), i quattro pilastri su cui poggia (RiGenerazione dei Saperi, RiGenerazione dei Comportamenti, RiGenerazione delle Infrastrutture, RiGenerazione delle Opportunità), la struttura di Green Community a supporto della realizzazione del Piano;

VISTA la nota MI n. 722 del 12/05/2021 "*Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Misure di attuazione per l'anno 2021. Decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147*" contenente suggerimenti pedagogici: progettare secondo le 4P di Mitch Resnick (*Project* (progetto), *Peers* (compagni), *Passion* (passione), *Play* (gioco) - , promuovere l'approccio triadico all'apprendimento - che integra la componente individuale (approccio "monologico") e sociale (approccio "dialogico") dell'apprendimento, attraverso un terzo elemento: i processi intenzionali nel produrre collaborativamente artefatti di conoscenza condivisi, utili e motivanti - e sviluppare attività di *tinkering* - espressione che richiama l'armeggiare, il provare "questo e quello" alla ricerca della soluzione di un problema pratico, effettivo;

VISTO il *Piano scuola 4.0*;

PRESO ATTO dell'organico dell'autonomia del personale docente ed ATA determinato dai competenti organi dell'amministrazione scolastica periferica per l'a.s. 2022/23;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;



TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;

EMANA

ai sensi dell'art. 1, commi 12 e 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
(PTOF)
relativo all'a.s. 2022/23
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

v Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 (PdM) dovranno costituire parte integrante del Piano.

v Nella formulazione del Piano si dovrà tenere conto:

- Di quanto già pianificato nel PTOF triennale aa.ss. 2002/25;
- della VISION e della MISSION dell'Istituto;
- dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 2021-2022, anche se molto parziali a causa dell'emergenza sanitaria, ed in particolare dei seguenti aspetti: innalzare i livelli di competenza in Italiano, Matematica, Inglese, colmando progressivamente le lacune determinatesi per effetto della pandemia da COVID 19; il traguardo da raggiungere è migliorare gli esiti in tutte le discipline, aumentando la percentuale degli studenti con votazione 8, 9, 10, migliorare le competenze degli alunni BES;
- delle proposte e dei pareri formulati dall'Ente locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio di Istituto;
- delle indicazioni generali, scaturenti dall'analisi del RAV e dei documenti programmatici elaborati dal Collegio, articolato in Dipartimenti, Commissioni e gruppi di lavoro.

v Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

Ø commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)



ü **Realizzare una scuola aperta e inclusiva, laboratorio permanente di ricerca organizzativa educativa e didattica, per l'innovazione e la sperimentazione, con il fine di garantire il benessere, oltre che il successo formativo di tutti e di ciascuno; una scuola che diventi luogo d'incontro e di confronto, riferimento nel territorio per lo sviluppo di capitale umano, culturale e sociale**

ü **Assumere iniziative volte al benessere e al pieno successo formativo degli alunni**

- Ø Promuovere stili di vita positivi;
- Ø Promuovere la centralità dell'alunno anche attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione;
- Ø Rendere sempre più le aule "ambiente attivo di apprendimento", creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, all'interno di contesti di apprendimento motivanti (si fa riferimento ai *7 Principi dell'apprendimento OCSE per progettare gli ambienti*);
- Ø Promuovere l'eco-sostenibilità declinata come rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente naturale e umano;
- Ø Valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, creando opportunità di confronto e autonomia;
- Ø Promuovere l'internazionalizzazione della scuola: adottare misure e azioni per rendere il curriculum più internazionale e rispondente alle esigenze della società globalizzata (gemellaggi, attività di scambio, osservazione presso scuole europee, ...);
- Ø Mettere in atto azioni di contrasto alla dispersione scolastica, verso ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- Ø Promuovere occasioni di sviluppo della creatività e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per diventare sportivi consapevoli e non violenti;
- Ø Adottare strategie di integrazione tra scuola ed extra-scuola per incrementare la partecipazione positiva e la condivisione in ambito sociale e culturale;
- Ø Prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.

ü **Migliorare gli esiti scolastici**

- Ø Valorizzare e potenziare le competenze linguistica e multilinguistica con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e francese - anche mediante la metodologia CLIL (Content and Language integrated learning), progetti di scambio internazionale (E-twinning, ERASMUS+, ...). L'obiettivo del potenziamento delle conoscenze e della abilità linguistiche, anche al fine di assicurare a tutti gli studenti una maggiore opportunità occupazionale;
- Ø Migliorare gli esiti scolastici in tutte le discipline e aumentare la percentuale degli studenti con



votazione 8,9,10 con particolare attenzione ai BES;

ü Integrare saperi e competenze in una visione interdisciplinare della didattica, pur mantenendo i nuclei fondanti di ogni singola disciplina o area disciplinare

ü Migliorare, aggiornare e calibrare gli interventi per la realizzazione del curricolo verticale, della progettazione educativo-didattica e del processo di valutazione degli allievi

- Ø Realizzare in concreto il curricolo verticale e progressivo d'Istituto, al fine di rimodulare e bilanciare i contenuti disciplinari, la progettazione didattica e le scelte metodologiche con: a. le Competenze Chiave ai fini della valutazione finale ed in itinere e della Certificazione delle Competenze in uscita dalla scuola Primaria e dal primo ciclo; b. Le prestazioni cognitive e di apprendimento monitorate, verificate e valutate dal SNV. c. L'inclusività come pratica sistematica nei confronti di tutti gli allievi ed in particolare di quelli con bisogni educativi speciali;
- Ø Adottare un processo sistemico di verifica dell'efficacia della progettazione didattica e della aderenza del curricolo ai fabbisogni formativi;
- Ø Sviluppare progettazione di dettaglio impostata sulle competenze implementando le UdA disciplinari e interdisciplinari;
- Ø Costruire ed adottare un sistema di valutazione univoco e condiviso degli apprendimenti e del livello di competenze raggiunto (DLgs 62 /2017) attraverso: a. Aggiornamento della rubriche per la valutazione delle competenze (con particolare riguardo alla scuola primaria, alla luce delle novità introdotte dall'Ordinanza ministeriale N° 172 del 4/12/2020 e dalle relative linee guida) b. Aggiornamento degli strumenti e delle modalità comuni di verifica e valutazione.

ü Estendere la "didattica laboratoriale" per il potenziamento delle competenze

- Ø Promuovere le nuove metodologie didattiche e la didattica laboratoriale, anche in modalità di laboratorio diffuso con il metodo BYOD;
- Ø Incrementare, nella didattica, l'uso di tecnologie informatiche sin dalla scuola dell'infanzia come mezzo per sviluppare le competenze digitali e la logica computazionale;
- Ø Utilizzare le nuove tecnologie per una didattica più efficace, favorendone l'accesso ad un sempre maggior numero di studenti, tenendo conto dei loro profili, e promuovendone un ruolo attivo;
- Ø Potenziare le competenze degli allievi attraverso l'opportuna implementazione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).



ü Includere e differenziare

- Ø Adeguare il Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Ø Porre attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Ø Garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51);
- Ø Attivare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento per fasce di livello;
- Ø Valorizzare le eccellenze.

ü Potenziare i processi di continuità e orientamento

- Ø Definire un sistema di orientamento inteso come pratica educativa permanente, progettando percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita", utilizzando la funzione orientativa di tutte le discipline;
- Ø Potenziare l'interazione tra i docenti dei diversi segmenti formativi, promuovendo un raccordo più stretto e condiviso;
- Ø Proseguire e innovare le attività già sperimentate in termini di continuità verticale, anche finalizzandole all'orientamento verso l'indirizzo musicale presente nella scuola secondaria I grado;
- Ø Progettare attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- Ø Potenziare il raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto;

ü Promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane

- Ø Promuovere iniziative di formazione sulla progettazione e utilizzo di metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla progettazione didattica laboratoriale e all'utilizzo del digitale nella didattica;
- Ø Implementare iniziative di formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021;
- Ø Promuovere azioni di formazione relative al processo di internazionalizzazione e allo sviluppo della dimensione europea, per l'intera comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente scolastico e tutto il personale della scuola);
- Ø Promuovere una formazione continua del personale scolastico, attraverso percorsi innovativi



in materia di istruzione digitale, integrazione delle tecnologie nella didattica e transizione digitale delle scuole, a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

- Ø Promuovere iniziative di formazione-autoformazione sull'ambito tecnico-amministrativo, per il personale ATA, previsto dal PNSD;
- Ø Favorire la partecipazione dei docenti e del personale ATA ad iniziative di formazione promosse dall'Istituto, da reti di scuole, dall'ambito territoriale di appartenenza, dal MIUR secondo le indicazioni organizzative di cui alla nota MIUR prot. n. 2915 del 15 settembre 2016.

ü Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

- Ø Ampliare le azioni di dematerializzazione nei processi tecnico-amministrativi ed organizzativi;
- Ø Monitorare ed analizzare, in maniera sistemica, le iniziative/processi implementati.

ü Ampliare e migliorare il coinvolgimento delle famiglie e degli alunni nella progettazione ed organizzazione delle iniziative formative

- Ø Promuovere il coinvolgimento dei genitori nella definizione e condivisione della mission e delle priorità strategiche della scuola;
- Ø Coinvolgere le famiglie in iniziative di confronto, approfondimento su temi di ambito didattico-formativo e culturale in genere;
- Ø Migliorare il canale di comunicazione del sito dell'Istituto e promuovere un utilizzo più completo dei servizi di comunicazione integrati nello stesso registro elettronico;
- Ø Implementare strumenti di monitoraggio dell'efficacia e della puntualità della stessa comunicazione;
- Ø Implementare azioni atte a realizzare una maggiore divulgazione all'esterno di quanto prodotto dalla scuola.

Ø commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)

Coerentemente con le linee di indirizzo, il Piano terrà conto dei seguenti obiettivi formativi prioritari di potenziamento:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito;



- sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e coding, all'utilizzo critico dei social network e dei media nonché alla loro produzione, avendo come obiettivo quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi un uso consapevole e intenzionale dei linguaggi digitali;
- sviluppo e diffusione di processi di innovazione didattica e digitale, a cui sono dedicate, in particolare, due misure di investimento del PNRR, concernenti, rispettivamente, la promozione di metodologie didattiche innovative, anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali nella didattica, e il finanziamento di interventi per la digitalizzazione infrastrutturale del sistema scolastico;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nelle culture musicali - anche in un'ottica di continuità e di propedeutica strumentale;
- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività in laboratorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- potenziamento della biblioteca e stimolo continuo verso attività di lettura e animazione alla lettura;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, di legalità, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico -finanziaria e di educazione all'imprenditorialità;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico (tempo pieno) o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Gli obiettivi formativi prioritari saranno differenziati nei diversi segmenti di scuola in considerazione della fascia di età, delle competenze che si intende sviluppare e delle risorse disponibili all'interno dell'istituto. Nella prima fascia di età è necessario valorizzare l'aspetto ludico-creativo come mezzo di orientamento e di conoscenza del sé; inoltre, la partecipazione a questo tipo di attività sviluppa competenze di cittadinanza, collaborazione, rispetto delle regole, di sé, degli altri e dell'ambiente.

Lo sviluppo di tutte le competenze individuate consente all'alunno, al termine del primo ciclo di istruzione, di acquisire una cassetta degli attrezzi idonea ad affrontare la formazione superiore con sicurezza e di fare scelte responsabili e consapevoli.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, si rende necessario un potenziamento ed un uso ottimale dei laboratori già presenti nei diversi plessi dell'Istituto (informatici, scientifici, musicali, artistici) e degli altri spazi destinati ad uso didattico e, di conseguenza, l'acquisto, utilizzando anche le risorse comunitarie, di ulteriore apposita strumentazione ad implementazione e corredo di quella esistente nell'Istituto: dotare tutte le aule di LIM o digital board, strumenti digitali per l'insegnamento delle STEM, fornire docenti e studenti di tablet/portatili, aggiornare la dotazione libraria, ...

Di fondamentale importanza sarà provvedere a realizzare un arricchimento e personalizzazione degli spazi comuni con il contributo di tutti – alunni, personale, famiglie - (da spazi "anonimi" a spazi "emozionali"), per un *"abbellimento dell'intero edificio scolastico con la progressiva caratterizzazione di spazi tematici, artisticamente decorati o funzionalmente allestiti, nonché fruiti come prodotti di apprendimento dialogico"*(Fattorini, O. "Il Manifesto delle Scuole Modello DADA", www.scuoledada.it).

L'Offerta Formativa si articolerà attraverso:

- la progettazione integrata del Curricolo obbligatorio
- una progettazione organica, in continuità tra i diversi segmenti scolastici
- la realizzazione dei Progetti in Rete; Ente Locale e altre Istituzioni scolastiche e, Università, centri culturali e/o agenzie con scopi formativi presenti territorio.
- la partecipazione a concorsi nazionali e locali e a gare disciplinari per lo sviluppo e la valorizzazione del merito degli alunni
- eventuali iniziative finanziate con fondi Europei, Nazionali, Regionali, Provinciali;
- l'adesione ad iniziative su reti di scuole per percorsi di sviluppo di competenze trasversali sociali- civiche e di cittadinanza
- la sperimentazione di modalità che implementino il confronto fra scelte curriculari/disciplinari fra classi e sezioni parallele, anche nella realizzazione di progetti per classi aperte;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, i posti del personale



amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà formulato sulla base delle concrete necessità;

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.

Ø commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)

- saranno potenziate le attività progettuali rivolte agli alunni e finalizzate alla conoscenza delle norme sulla sicurezza a scuola e sulle tecniche di primo soccorso, con il supporto delle associazioni territoriali competenti;
- per la formazione del personale ATA, si provvederà all'approfondimento delle tematiche di natura amministrativo-contabile, nonché in materia di agenda digitale, dematerializzazione, normativa sulla privacy, sicurezza.

Ø commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

- l'educazione alla pari opportunità rientrerà nella normale programmazione didattica disciplinare; si attiveranno accordi con associazioni del territorio per avviare progetti rivolti agli studenti, ai docenti e alle famiglie che abbiano ad oggetto la sensibilizzazione allo sviluppo di pari opportunità e alla riduzione degli episodi di violenza di genere, alla legalità in genere.

Ø comma 20 (Insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria)

- saranno opportunamente definite le modalità di utilizzo dei docenti specialisti per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria;
- si sperimenteranno percorsi innovativi per le competenze linguistiche di L2 (CLIL, ERASMUS+, Etwinning,...)

Ø commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

- al fine di garantire la realizzazione del PNSD, l'Istituto potrà stringere accordi di rete con altre scuole e associazioni per poter accedere ai fondi messi a tal fine a disposizione dal MIUR e dalla Comunità Europea e poter implementare i laboratori digitali presso la scuola;
- tutte le iniziative in tema di digitale saranno inserite in apposito Piano di scuola digitale, che dovrà essere annualmente aggiornato.

v I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti



nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le presenti indicazioni potranno essere inseriti nel Piano.

In particolare, la programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi inclusivi che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno (piani individualizzati, piani personalizzati per alunni con DSA, opportune strategie didattiche per i BES,...)
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie, tenendo nel dovuto conto gli esiti delle prove INVALSI.

v Relativamente al versante metodologico-organizzativo, si propongono una serie di scelte metodologiche-didattiche-formative da operare:

- o Trasformare il modello trasmissivo della scuola: oltre l'erogazione della lezione dalla cattedra verso modalità di apprendimento attivo, anche con l'ausilio di simulazioni, giochi didattici, ...
- o Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
- o Creare nuovi spazi per l'apprendimento: la fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione e impone un ripensamento degli spazi e dei luoghi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.
- o Riorganizzare il tempo del fare scuola: il superamento di steccati rigidi come il calendario scolastico, l'orario delle lezioni e la parcellizzazione delle discipline in unità temporali minime distribuite nell'arco dell'a.s. può avvenire tenendo conto della necessità di una razionalizzazione delle risorse, di una programmazione didattica articolata in segmenti, unità e moduli formativi, dell'affermarsi delle ICT che favoriscono nuove modalità di apprendimento e che necessitano di nuovi tempi.
- o Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza: l'espansione di internet ha reso la conoscenza accessibile in modo diffuso; non solo il patrimonio di fatti e nozioni (una volta monopolio esclusivo di pochi) oggi è aperto alla comunità e ai cittadini, ma la società contemporanea valorizza competenze nuove, difficilmente codificabili nella sola forma testuale e nella struttura sequenziale del libro di testo.
- o Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile: individuare l'innovazione, connotarla e declinarla affinché sia concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti.



v I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

v Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

v Scelte di gestione e di amministrazione

Occorrerà dare sistematicità ai seguenti ambiti di intervento:

- Favorire l'uso di supporti informatici per gestire le procedure contabili amministrative e implementare la digitalizzazione degli atti conseguenti, per snellire e semplificare l'attività burocratica concentrando le risorse umane disponibili in attività e supporto dell'azione formativa;
- l'autofinanziamento per lo sviluppo dei servizi;
- potenziare le pratiche di documentazione, condivisione e valorizzazione di buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti;
- migliorare il sistema di comunicazione, quale importante veicolo e strumento a sostegno dei processi organizzativi verticali e orizzontali, al fine di alimentare modalità funzionali al miglioramento didattico, organizzativo e nei confronti dell'utenza;
- potenziare il coinvolgimento, effettivo e responsabile, dell'intera comunità scolastica, sia nella fase di autovalutazione, sia di rendicontazione sociale (bilancio sociale), sia di pianificazione del miglioramento;
- pianificare appositi momenti di riflessione sistematica sulle azioni, su valori, obiettivi, missione, ...; attivare con gli **stakeholder** occasioni di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del responsabile e coordinatore di plesso, di classe, di dipartimento, dei referenti di progetto e dei diversi gruppi di lavoro, dei responsabili di laboratorio.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e dipartimenti verticali.



v Il Piano dovrà essere predisposto collegialmente con il coordinamento della funzione strumentale.

v Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe/interclasse/intersezione, i referenti, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

v Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato all'Albo della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni diplomati.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli alunni licenziati con valutazione 7 ed aumentare di almeno il 2% gli alunni licenziati con valutazioni 8 e 9.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano e Matematica nella scuola Primaria . Ridurre la varianza tra le classi per la prova di Inglese delle classi quinte.

Traguardo

Scuola primaria classi II: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 63.00 Scuola primaria classi V: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 55.00-matematica aumentare il punteggio medio almeno al 47.00-inglese reading e listening ridurre la varianza tra le classi aumentando del 50% il livello A1 nelle classi con lo 0%.

Priorità

Scuola secondaria: Migliorare le performance aumentando la percentuale degli allievi che si colloca nelle fascia media degli apprendimenti (livello 3) mantenendo invariate le percentuali dei livelli 4 e 5. Ridurre la varianza tra le classi nelle prove.



Traguardo

Aumentare del 3% i risultati degli allievi nel livello 3. Riportare la varianza tra le classi ad essere in linea con i benchmark di riferimento nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione attraverso percorsi didattici in verticale per aree o discipline.

Traguardo

Programmare e realizzare almeno 2 progetti per a.s. che abbiano come finalità lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Realizzare almeno una iniziativa formativa, relativa alla tematica dell'inclusione, che coinvolga almeno il 50% dei docenti.

● Risultati a distanza

Priorità

Attivare la continuità con la Scuola Secondaria di secondo grado sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni e per la restituzione degli esiti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche**

Il percorso prevede l'individuazione, la predisposizione e la somministrazione di test di verifica in ingresso per gli alunni del primo anno della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado per effettuare una valutazione della situazione di partenza per classi parallele. Ciò permetterà di effettuare una progettazione /valutazione condivisa e di adottare un metodo rigoroso di verifica e valutazione condivisibile e rispondibile. Darà, inoltre, la possibilità di rendere la valutazione degli alunni più omogenea e più oggettiva. Nel corso dell'anno scolastico si effettueranno prove parallele in itinere e finali. Gli incontri periodici dei dipartimenti in verticale costituiranno momenti di socializzazione delle eventuali difficoltà e/o impedimenti incontrati nel prosieguo della progettazione e una sua eventuale revisione.

Per il raggiungimento degli obiettivi si prevede di attuare una didattica innovativa, approfittando anche delle opportunità offerte dalle iniziative Ministeriali per la transizione al digitale (PNRR, Piano Scuola 4.0,...)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni diplomati.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli alunni licenziati con valutazione 7 ed aumentare di



almeno il 2% gli alunni licenziati con valutazioni 8 e 9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano e Matematica nella scuola Primaria . Ridurre la varianza tra le classi per la prova di Inglese delle classi quinte.

Traguardo

Scuola primaria classi II: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 63.00
Scuola primaria classi V: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 55.00-
matematica aumentare il punteggio medio almeno al 47.00-inglese reading e
listening ridurre la varianza tra le classi aumentando del 50% il livello A1 nelle classi
con lo 0%.

Priorità

Scuola secondaria: Migliorare le performance aumentando la percentuale degli allievi che si colloca nelle fascia media degli apprendimenti (livello 3) mantenendo invariate le percentuali dei livelli 4 e 5. Ridurre la varianza tra le classi nelle prove.

Traguardo

Aumentare del 3% i risultati degli allievi nel livello 3. Riportare la varianza tra le classi ad essere in linea con i benchmark di riferimento nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Strutturare percorsi didattici in continuita' verticale e orizzontale nelle metodologie e valutazione

Monitoraggio in itinere degli apprendimenti con prove parallele.

Diffusione didattica per competenze ed integrazione sistematica nel curriculum.

Adozione Certificazione delle competenze e strutturazione percorsi didattici in continuita' verticale e orizzontale nelle metodologie e valutazione.

Migliorare le capacita' logiche; attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare un utilizzo diffuso della didattica laboratoriale dedicata allo sviluppo delle competenze.

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Attività prevista nel percorso: Una progettazione comune



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti di Italiano, Matematica e Lingue straniere.
Risultati attesi	Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi Miglioramento misurabile sia negli esiti scolastici sia nelle prove standardizzate Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Realizzazione di attività laboratoriali in tutte le discipline Miglioramento delle performance attraverso un apprendimento situato Costruzione di esperienze e costruzione cooperativa di conoscenze Riflessione e ragionamento Maggior coinvolgimento per tutti gli alunni, in particolare per quelli che presentano difficoltà di apprendimento al fine di prevenire fenomeni di dispersione anche implicita



Percorso n° 2: Crea il tuo futuro: una scuola per tutti

"Insieme formiamo competenze e rafforziamo valori" : questo è il motto del nostro Istituto che si impegna ad ideare, progettare e implementare attività inclusive perché ritiene che la scuola sia il principale luogo di apprendimento. Per superare qualsiasi ostacolo e non lasciar indietro nessuno, la scuola deve diventare una comunità all'interno della quale tutti sono i protagonisti di un cambiamento culturale, metodologico, organizzativo e didattico. Il sapere fare e il sapere agito costituiscono la centralità dell'apprendimento. La scuola è di tutti e di ognuno e il successo formativo viene raggiunto se si sanno comprendere e valutare le differenze e se si sa rispondere ai diversi bisogni educativi, personalizzando i percorsi didattici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione attraverso percorsi didattici in verticale per aree o discipline.

Traguardo

Programmare e realizzare almeno 2 progetti per a.s. che abbiano come finalità lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Realizzare almeno una iniziativa formativa, relativa alla tematica dell'inclusione, che coinvolga almeno il 50% dei docenti.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ InCLUSIONE e differenziazione

Attivare azioni di tutoraggio tra pari da adottare nella normale prassi quotidiana.

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

Attività prevista nel percorso: Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	I docenti di sostegno e tutto il personale docente
Risultati attesi	Individuazione precoce degli alunni con BES e avvio del relativo percorso di intervento specifico e individualizzato Realizzazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento con risultati positivi misurabili Individuazione percorsi formativi individualizzati Innalzamento dei livelli di prestazione degli alunni con BES

Attività prevista nel percorso: Peer tutoring

Tempistica prevista per la	6/2023
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari
Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti
Docenti

Studenti

Responsabile
Tutto il personale docente.

Risultati attesi
Promuovere la cultura della solidarietà e del volontariato
Prevenire l'insuccesso scolastico Offrire a tutti gli alunni
un'opportunità di crescita personale

● **Percorso n° 3: Didattica innovativa**

Collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'innovazione dell'Università del Salento per la formazione personale docente nell'ambito della didattica innovativa: applicazioni di realtà virtuale e di realtà aumentata. attraverso l'uso delle Digital board.

Le metodologie apprese saranno spendibili nell'ambito dell'attività quotidiana al fine di realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni diplomati.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli alunni licenziati con valutazione 7 ed aumentare di



almeno il 2% gli alunni licenziati con valutazioni 8 e 9.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione attraverso percorsi didattici in verticale per aree o discipline.

Traguardo

Programmare e realizzare almeno 2 progetti per a.s. che abbiano come finalità lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Realizzare almeno una iniziativa formativa, relativa alla tematica dell'inclusione, che coinvolga almeno il 50% dei docenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare un utilizzo diffuso della didattica laboratoriale dedicata allo sviluppo delle competenze.



Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare corsi di formazione in coding, didattica digitale inclusiva, sulla valutazione e sulle nuove metodologie didattiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla didattica innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale e team digitale
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze informatiche Aumento della diffusione delle metodologie innovative e dell'uso delle TIC nella pratica quotidiana dei docenti

Attività prevista nel percorso: Insegnare per lasciare il segno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
Responsabile	Tutto il personale docente formato
Risultati attesi	Miglioramento/consolidamento delle competenze di base Miglioramento/sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo e dei livelli di autonomia Acquisizione di un metodo di studio fondato sulla interdisciplinarietà Innalzamento della consapevolezza/necessità di un uso responsabile e fattivo delle nuove tecnologie Maggiore coinvolgimento di tutti gli alunni, in particolare di coloro che manifestano difficoltà di apprendimento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Strutturazione dell'orario curricolare che prevede: classi aperte in orizzontale e in verticale.

Esperienze di Clil

Scambi culturali e gemellaggi (E-Twinning, Erasmus+).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Superare la classica lezione frontale attraverso metodologie innovative quali cooperative learning, flipped classroom, clil, problem solving, coding, ecc. e realizzare un percorso di apprendimento partecipato adeguato agli stili cognitivi di ciascuno. Realizzare laboratori-atelier, spazi biblioteca, aule digitali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Percorsi di formazione - dal taglio operativo - destinati al personale della scuola, anche nell'ambito di specifica Convenzione con Università del Salento - Dipartimento di ingegneria dell'innovazione





CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di piattaforme interattive e di applicazioni. Costruzione di una didattica di inter-azioni tra contesti formali, non formali e informali, partendo dalle pratiche comunicativo-sociali quotidiane che comprendono anche i Social-software.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L' I.C Polo 1, nell'ambito delle iniziative previste dalla Missione 1.4 - ISTRUZIONE del PNRR, mira a potenziare la propria azione didattica attraverso una serie di misure. Nello specifico, l'istituto intende predisporre spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi come aula di registrazione, laboratori linguistico, scientifico e musicale. L'obiettivo è quello di favorire la collaborazione e l'inclusione, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e come alleata dell'apprendimento. L'adozione di metodologie e tecniche di insegnamento, in linea con la trasformazione degli ambienti, è funzionale all'innalzamento dei livelli di apprendimento, al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e al contrasto della dispersione scolastica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo GALATINA POLO 1 viene istituito dal 1° settembre 2010, a seguito della programmazione della rete scolastica per l'a. s. 2010/11. Appartiene all'Ambito N° 19 ed è formato da 3 Scuole dell'Infanzia, 2 Scuole Primarie ed 1 Scuola Secondaria di 1° Grado.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 si è aggiunta la Scuola Secondaria di 1° di Via Toma a Galatina.

Risulta, pertanto, come di seguito indicato:

- Ø Scuola dell'Infanzia e Primaria "Michele Montinari" in Piazza Fortunato Cesari, Galatina;
- Ø Scuola dell'Infanzia in via Orazio, Collemeto;
- Ø Scuola dell'Infanzia via Teano, Galatina;
- Ø Scuola Primaria in Piazza Italia, Collemeto.
- Ø SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO in Via Orazio, Collemeto
- Ø SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Giovanni Pascoli" in Via Toma, Galatina.

Presso la Scuola Secondaria "G.Pascoli" è attivo un corso ad indirizzo musicale.

L'Istituto Comprensivo 1 Polo opera nel Comune di Galatina in un'area molto vasta caratterizzata da una realtà socio - economico - culturale mista in veloce evoluzione e dalla presenza di alcuni extracomunitari. Il vicino centro storico costituisce un patrimonio culturale e una risorsa imprescindibile per la memoria storica e per la capacità di veicolare i valori.

Le famiglie avvertono il bisogno di individuare il cambiamento della società, di gestirlo ed orientarlo in termini formativi; sentono la necessità di non essere lasciate in solitudine nella gestione delle sfide poste dalla veloce evoluzione sociale, ed esprimono l'urgenza di conoscere nuovi linguaggi e l'esigenza di interagire con le altre agenzie educative, nel processo di formazione dei propri figli.

Sulla base di queste premesse, l'Istituto Comprensivo adotta le seguenti scelte formative:



- ∅ elaborare un percorso formativo integrato e unitario;
- ∅ valorizzare il punto di vista dell'alunno;
- ∅ stimolare la creatività valorizzando le potenzialità di tutti;
- ∅ proporre attività che pongano continuamente gli alunni nella condizione di porsi problemi, analizzarli, ipotizzare situazioni riorganizzando le conoscenze;
- ∅ sollecitare l'appartenenza alla Comunità e formare alla cultura della solidarietà promuovendo il rispetto dei valori che ispirano la Cittadinanza.

Con tali scelte **l'Istituto Comprensivo vuole affermare la sua centralità territoriale**, ponendosi come luogo di scambi creativi, di collegialità, di unità d'intenti e di obiettivi comuni.

L'Istituto Comprensivo Polo 1 garantisce a tutti gli utenti la maggior parte dei servizi culturali, socio-sanitari e di trasporto, necessari a migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini. Le scelte unificanti adottate, che costituiscono una solida base per la costruzione di una forte, unica identità di Istituto, indispensabile per costruire percorsi efficaci e in continuità per l'armonico sviluppo degli alunni, sono le seguenti:

Educazione civica

Progetto Cinema e teatro

Certificazione in Lingua Inglese

Educazione alla sicurezza

Progetto Continuità/Orientamento

Progetto lettura

Legalità

Progetto Inclusione

Il Collegio dei Docenti si è attivato negli anni scorsi per effettuare momenti di riflessione, formazione e aggiornamento sui curricoli, nel pieno rispetto di quanto scritto dal Ministro della Pubblica Istruzione nella nota del 31/08/2006 "...Spetta alle singole istituzioni scolastiche



autonome definire ed attuare un curriculum di scuola, da intendersi quale sintesi progettuale ed operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni, nel rispetto degli indirizzi curricolari di carattere nazionale”.

Si fa inoltre riferimento al D.M. del 31 luglio 2007, “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo”, e alla Direttiva N° 68 del 3 agosto 2007: “...A partire dall’anno scolastico 2007-2008, le scuole dell’infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di I grado procedono all’elaborazione dell’offerta formativa avendo a riferimento in prima attuazione e con gradualità, le Indicazioni nazionali...”

Sono stati oggetto di riflessione i seguenti punti:

- **il senso dell’esperienza**: il nostro Istituto ha il compito di creare contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi.
- **L’alfabetizzazione culturale di base**: la scuola deve mirare all’acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini, alle bambine e ai ragazzi che la frequentano va offerta l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i [Saperi irrinunciabili](#).
- **La cittadinanza**: è compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell’infanzia.
- **L’ambiente di apprendimento**: a questo proposito si fa riferimento a scelte metodologiche di fondo quali: valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni, attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità, favorire l’esplorazione e la ricerca, incoraggiare l’apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, realizzare percorsi in forma di laboratorio.

I Curricoli delle discipline si concretizzano e si attuano attraverso le progettazioni annuali delle attività didattiche, elaborate dai singoli team, che sono l’espressione del progetto educativo-didattico che si intende portare avanti nelle classi, in armonia con le finalità e l’orientamento del POF dell’Istituto. A tal fine si ritiene importante non disperdere il patrimonio di formazione accumulato negli anni dagli insegnanti, i quali



hanno approfondito le loro conoscenze e capacità didattiche nell'ambito delle diverse aree.

Per attuare quanto stabilito dall'art. 4 del D.P.R. n. 275/1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) gli insegnanti del Polo 1 hanno individuato alcune aree di interesse privilegiate, strettamente connesse fra loro, quali:

ambiente

alimentazione

salute

legalità

cittadinanza

sport

sicurezza

Per lo sviluppo di questi argomenti verranno proposti percorsi didattici da svolgersi in classe, anche con l'intervento di esperti, e attraverso uscite. Queste attività saranno finalizzate alla conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente, all'orientamento verso scelte alimentari corrette e consapevoli, all'acquisizione delle regole di vita associata, alla conoscenza della Carta Costituzionale.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALATINA -PIAZZA CESARI	LEAA887013
COLLEMETO -VIA ORAZIO	LEAA887024
GALATINA -VIA TEANO	LEAA887035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA M. MONTINARI	LEEE887018
PIAZZA ITALIA COLLEMETO	LEEE887029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POLO 1 G. PASCOLI - GALATINA	LEMM887017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine della Scuola dell'Infanzia il bambino sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione.

Al termine del primo ciclo d'istruzione l'alunno dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della



realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. GALATINA POLO 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GALATINA -PIAZZA CESARI LEAA887013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLEMETO -VIA ORAZIO LEAA887024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GALATINA -VIA TEANO LEAA887035

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA M. MONTINARI
LEEE887018

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAZZA ITALIA COLLEMETO LEEE887029

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POLO 1 G. PASCOLI - GALATINA
LEMM887017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti dell'Istituto Comprensivo Polo 1 hanno elaborato, nell'a.s. 2020-21 (così come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020), il presente curriculum trasversale con l'intento di offrire ad ogni alunno della propria scuola un percorso formativo organico e completo che possa valorizzare ciascun studente e stimolare l'apprendimento di tutti.

Formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli è la mission dell'Istituto, pertanto l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica rappresentano obiettivi irrinunciabili.

Il monte ore previsto per anno di corso è di almeno 33 ore.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Esempi di temi trattati sono:



- obiettivi dell'Agenda 2030;
- sicurezza a scuola e nei luoghi di lavoro;
- riciclo dei materiali e sostenibilità ambientale;
- cyberbullismo e utilizzo consapevole della rete Internet



Curricolo di Istituto

I.C. GALATINA POLO 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto"

(Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)

L'Istituto ha predisposto un curricolo verticale, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola: alla sua stesura e redazione hanno contribuito tutti i docenti dell'Istituto appartenenti ai tre ordini di Scuola, in sede di Dipartimenti.

Il Curricolo dell'I.C. Polo 1, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti al fine di garantire la continuità del percorso formativo. Il documento è uno strumento di organizzazione degli apprendimenti e delinea una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze, tenendo in considerazione tutte le peculiarità che connotano le diverse fasi dello sviluppo.

Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.

Di seguito è riportato il link al Curricolo Verticale d'Istituto pubblicato nel sito della scuola:

Allegato:

[Link Curricolo verticale d'istituto.pdf](#)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Costituzione: diritto, legalità e solidarietà**

Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri

Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile

Riconoscere l'importanza della tutela e della valorizzazione dei beni culturali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La giornata della gentilezza

Attraverso la visione di un cartone animato, si celebra la giornata mondiale della gentilezza. questa ricorrenza offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di essere gentili con tutti. Il rispetto e la gentilezza sono valori fondamentali su cui intessere relazioni positive e costruttive con gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- La conoscenza del mondo

○ **La marcia dei diritti dei bambini**

L'input per celebrare la Giornata dei Diritti dei bambini viene data con la filastrocca

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: GALATINA -PIAZZA CESARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega curriculum Scuola dell'Infanzia



Allegato:

CURRICULO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: COLLEMETO -VIA ORAZIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega Curricolo scuola dell'Infanzia

Allegato:

CURRICULO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GALATINA -VIA TEANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo Scuola dell'Infanzia



Allegato:

CURRICULO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA M. MONTINARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo Scuola Primaria

Allegato:

Curricolo primaria .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Vivere alla pari

Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.



Acquisire la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Assumere un atteggiamento critico e razionale nell' utilizzo delle risorse energetiche e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È consapevole dei rischi della rete e si comporta in modo da evitarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Apprezzare e rispettare le differenze

Riconoscere e ad accogliere le diversità, siano queste visibili o non visibili (fisiche o psichiche).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PIAZZA ITALIA COLLEMETO

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Si allega curricolo Scuola Primaria

Allegato:

Curricolo primaria .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Vivere alla pari.**

Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Acquisire la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Assumere un atteggiamento critico e razionale nell' utilizzo delle risorse energetiche



e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È consapevole dei rischi della rete e si comporta in modo da evitarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Lo studio è un mio diritto**

Conoscenza della propria scuola, della scuola dei nonni e della scuola inglese e di altri paesi.

Utilizzo di un motore di ricerca per individuare i paesi in cui il diritto all'istruzione non è rispettato.

Riconoscere l'importanza dell'impegno scolastico e del rispetto delle regole.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo della cittadinanza attiva negli studenti, anche con riguardo all'utilizzo consapevole dei media e dei social network;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



interagire con il territorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

UdA trasversale "Vivere alla pari".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per competenze di cittadinanza s'intende la capacità di esercitare attivamente la cittadinanza, a tre livelli: 1. "Sapere", per sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà, che trova sostanza nella conoscenza delle istituzioni pubbliche e delle regole di libertà e azione. 2. "Saper fare", ossia assumere decisioni in ambito sociale e civile in modo partecipativo con impegno e responsabilità. 3. "Saper essere", che vuol dire vivere la cittadinanza facendo proprie le regole democratiche e la sensibilità ai valori e ai diritti umani.

Utilizzo della quota di autonomia

Per attività rivolte a: Rispetto dell'ambiente, ciclo dei rifiuti e raccolta differenziata; - Sicurezza; - Legalità e diritti umani; - Iniziative dedicate alla Shoah e alle Foibe; - Adesioni alle iniziative sul tema della Legalità, in particolare quelle promosse da associazioni che si interessano dell'argomento; - Ricerca, approfondimento, produzione, condivisione; - Espressione e produzione creativa; - Indagini su quotidiani e analisi di testi con interpretazione di situazioni di realtà.

Dettaglio Curricolo plesso: POLO 1 G. PASCOLI - GALATINA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Si allega curricolo della Scuola Secondaria di 1° grado.

Allegato:

CURRICULO SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I Diritti Umani

La celebrazione della Giornata internazionale dei Diritti Umani si pone le seguenti finalità:

imparare a riconoscere e ad accogliere le diversità, siano queste visibili o non visibili (fisiche o psichiche)

comprendere la differenza tra il concetto di uguaglianza e quello di equità

incoraggiare una maggiore consapevolezza dell'altro, così da favorire una convivenza più armonica

prendere coscienza della propria dignità di essere umano portatore di diritti

assumere comportamento onesti, responsabili, di opposizione alle ingiustizie, alle provocazioni e ad ogni forma di corruzione

acquisire il concetto di diritti umani.

riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani e dei minori.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La sostenibilità ambientale**

La celebrazione della Giornata della Terra si pone l'obiettivo di rendere gli alunni cittadini attivi e consapevoli, di far comprendere l'importanza della tutela e della valorizzazione dei beni ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Riconoscere e rispettare i diritti umani nella vita quotidiana**

Vivendo in mezzo ad altre persone, nelle loro famiglie, nelle comunità di appartenenza e nella società, i ragazzi cominciano ad avere maggiore consapevolezza delle domande sulla giustizia e cercano il significato del mondo. Consolidando la comprensione dei diritti umani, definendo punti di vista e sviluppando atteggiamenti, l'educazione ai diritti umani facilita significativamente questa tendenza naturale dei ragazzi e il loro processo di apprendimento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Rispetto e valorizzazione dei beni ambientali**

Partecipazione attiva alla Giornata della Terra attraverso la presentazione di lavori interdisciplinari.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Approfondimento

La Scuola Secondaria di 1° grado, dal 2010, è diventata ad indirizzo musicale, con l'attivazione dei corsi di violino, chitarra, flauto traverso e pianoforte.

L'insegnamento strumentale offre all'alunno una piena conoscenza e una più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali. Esso concorre alla formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, di socializzazione e sviluppo della capacità di concentrazione, attenzione ed autocontrollo.

Le ore d'insegnamento sono destinate per la lezione di Strumento individuale e per piccoli gruppi di alunni, alla pratica della musica d'insieme, alla teoria e lettura della musica. Durante l'anno scolastico gli alunni avranno l'opportunità di partecipare a concorsi, manifestazioni pubbliche e concerti in formazione orchestrale.

Il tempo scuola per gli alunni che frequentano l'Indirizzo Musicale è di n.33 ore complessive settimanali invece delle n.30 ore previste per l'orario normale. Le 3 ore aggiuntive settimanali per gli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale vengono effettuate secondo il seguente orario:



n.2 ore per la lezione di Strumento individuale o a gruppi di allievi e musica d'insieme (da svolgere in orario pomeridiano con un solo rientro a scuola);

n.1 ora per Teoria musicale, solfeggio e musica d'insieme (da svolgere in orario antimeridiano).

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai Docenti di Strumento considerati, ove possibile, gli impegni di studio ed eventuali altre attività svolte dallo studente e tenuto conto della priorità delle attività scolastiche su quelle extrascolastiche.

Le lezioni di Strumento sono in piccoli gruppi di alunni, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Le attività di Musica d'Insieme si svolgono per piccoli gruppi strumentali e per formazione orchestrale.

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale può comportare, in corso d'anno, lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. A tal proposito gli alunni dovranno essere propensi a spostamenti, anche autonomi e a variare il loro orario di frequenza. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LEGALITA' - CYBERBULLISMO "Generazioni connesse"(Scuola Secondaria)

Il progetto prevede una serie di attività: incontri con la Polizia postale visione dello spettacolo MaBasta ed incontri con il movimento antibullismo animato da studenti adolescenti celebrazione della Giornata internazionale dei Diritti Umani collaborazione con l'associazione di promozione sociale LIBERA per sostenere la lotta all'illegalità e favorire la giustizia sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione attraverso percorsi didattici in verticale per aree o discipline.

Traguardo

Programmare e realizzare almeno 2 progetti per a.s. che abbiano come finalità lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Realizzare almeno una iniziativa formativa, relativa alla tematica dell'inclusione, che coinvolga almeno il 50% dei docenti.

Risultati attesi

Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri; Conoscere le regole della convivenza democratica Saper riconoscere e apprezzare le diversità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO (Scuola Primaria e Secondaria)

Partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo (concorso nazionale) Obiettivi formativi e competenze attese Stimolare la creatività e il pensiero logico-matematico per la risoluzione di problemi complessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni diplomati.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli alunni licenziati con valutazione 7 ed aumentare di almeno il 2% gli alunni licenziati con valutazioni 8 e 9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano e Matematica nella scuola Primaria . Ridurre la varianza tra le classi per la prova di Inglese delle classi quinte.



Traguardo

Scuola primaria classi II: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 63.00
Scuola primaria classi V: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 55.00-
matematica aumentare il punteggio medio almeno al 47.00-inglese reading e
listening ridurre la varianza tra le classi aumentando del 50% il livello A1 nelle classi
con lo 0%.

Priorità

Scuola secondaria: Migliorare le performance aumentando la percentuale degli allievi
che si colloca nelle fascia media degli apprendimenti (livello 3) mantenendo
invariate le percentuali dei livelli 4 e 5. Ridurre la varianza tra le classi nelle prove.

Traguardo

Aumentare del 3% i risultati degli allievi nel livello 3. Riportare la varianza tra le classi
ad essere in linea con i benchmark di riferimento nazionali.

Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca per permettere un'acquisizione più valida delle
conoscenze e motivarli allo studio della matematica, progettando percorsi alternativi e più
stimolanti, recuperando i più deboli. Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie
risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. Produrre una positiva ricaduta sull'attività
didattica e sull'apprendimento. Mettere in contatto i ragazzi con le attività, le ricerche e le
richieste in ambito matematico provenienti da altre realtà.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Magna

● TEATRO IN LINGUA (Scuola Secondaria)

Lettura di un'opera in lingua e visione di uno spettacolo teatrale in lingua originale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni diplomati.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli alunni licenziati con valutazione 7 ed aumentare di almeno il 2% gli alunni licenziati con valutazioni 8 e 9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano e Matematica nella scuola Primaria . Ridurre la varianza tra le classi per la prova di Inglese delle classi quinte.



Traguardo

Scuola primaria classi II: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 63.00
Scuola primaria classi V: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 55.00-
matematica aumentare il punteggio medio almeno al 47.00-inglese reading e
listening ridurre la varianza tra le classi aumentando del 50% il livello A1 nelle classi
con lo 0%.

Risultati attesi

Potenziare l'uso della lingua Formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, promuovendo un percorso di crescita culturale e sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO TEATRO PASCOLI (Scuola Primaria e Secondaria)

Animazione alla lettura, Elementi di dizione, Attività di studio e di ricerca (individuale e/o a gruppi), Analisi del testo oggetto della rappresentazione - Analisi dei brani musicali - Interpretazione dei testi musicali - Produzione del testo-copione - Montaggio - Giochi d'improvvisazione - Lavori sul corpo e sulla voce - Attività laboratoriali legate al gioco teatrale, Attività laboratoriali legate al campo musicale, Attività laboratoriali legate al campo artistico - Bozzetto e disegno tecnico - Scelta e trasformazione dei materiali - Costruzione pittura- scultura



- Organizzazione del laboratorio, divisione delle mansioni - Montaggio e messa in scena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni diplomati.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli alunni licenziati con valutazione 7 ed aumentare di almeno il 2% gli alunni licenziati con valutazioni 8 e 9.

Risultati attesi

Formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale. -Promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. - Perseguire il successo formativo di tutti gli alunni, innalzare i livelli di competenza, realizzare una scuola quale laboratorio di ricerca e creatività

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO INCLUSIONE (Scuola Primaria e Secondaria)

Attività laboratoriali e manipolative: la progettualità didattica, orientata prevalentemente all'inclusione, vede il superamento della didattica di tipo tradizionale nella quale si prevedeva la realizzazione di un processo di insegnamento-apprendimento uguale per tutti, in cui si insegnava a tutti con lo stesso metodo e si assegnava a tutti nel medesimo tempo. La nostra scuola attua nuovi principi pedagogici per valorizzare l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici, adottando strategie e metodologie appropriate quali: - attività di affiancamento all'interno della classe; - attività svolte in piccolo gruppo collaborativo; - attività di laboratorio svolte a classi aperte; - "Laboratori CreATTIVI", basati sul fare e sul sapere; il "fare" per sviluppare intelligenti pratiche, il "sapere" per implementare intelligenze speculative (basato sulla elaborazione di modelli pedagogico -didattici). - momenti di insegnamento individualizzati; - utilizzo e scelta di materiali di apprendimento adattabili; - utilizzo di strumenti multimediali dedicati e uso di internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni diplomati.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli alunni licenziati con valutazione 7 ed aumentare di almeno il 2% gli alunni licenziati con valutazioni 8 e 9.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione attraverso percorsi didattici in verticale per aree o discipline.

Traguardo

Programmare e realizzare almeno 2 progetti per a.s. che abbiano come finalità lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Realizzare almeno una iniziativa formativa, relativa alla tematica dell'inclusione, che coinvolga almeno il 50% dei docenti.



Risultati attesi

Realizzare un percorso per la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno in particolare dei bambini con difficoltà degli apprendimenti

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Manipolativo
--	--------------

● PROGETTO LETTURA-BIBLIOTECA (Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria)

Partecipazione a manifestazioni quali: #ioleggo perchè, Libriamoci. Incontri con l'autore. Produzioni di materiale per partecipazione a concorsi. Prestito e consultazioni di libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni diplomati.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli alunni licenziati con valutazione 7 ed aumentare di almeno il 2% gli alunni licenziati con valutazioni 8 e 9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: Migliorare le performance aumentando la percentuale degli allievi che si colloca nelle fascia media degli apprendimenti (livello 3) mantenendo invariate le percentuali dei livelli 4 e 5. Ridurre la varianza tra le classi nelle prove.

Traguardo

Aumentare del 3% i risultati degli allievi nel livello 3. Riportare la varianza tra le classi ad essere in linea con i benchmark di riferimento nazionali.

Risultati attesi

Potenziare l'interesse per la lettura come attività d'accesso alla cultura e valorizzare l'aspetto comportamentale dei singoli Valorizzare la biblioteca scolastica quale ambiente per la lettura e la gestione dei documenti



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Auditorium

● CONTINUITÀ (Nido - Infanzia - Primaria - Secondaria)

Le attività mirano a garantire: - un passaggio sereno e graduale tra i diversi ordini di scuola prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino le caratteristiche proprie di ciascuna scuola - il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Attivare la continuità con la Scuola Secondaria di secondo grado sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni e per la restituzione degli esiti.

Risultati attesi

- Consentire agli alunni di conoscere in modo graduale gli spazi, gli ambienti ed i materiali della scuola. - Promuovere iniziative di conoscenza reciproca, di socializzazione e di collaborazione per rassicurare l'alunno sul piano emotivo. - Favorire, fra le insegnanti, uno scambio di informazioni utili alla conoscenza degli alunni e dei percorsi didattici da loro effettuati

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ACCOGLIENZA (Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria)

L'accoglienza rappresenta una condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica; è un momento privilegiato di incontro tra scuola e famiglia che offre preziose opportunità di conoscenza e collaborazione costruttiva. L'attività consente, inoltre, di porsi in una condizione di ascolto delle esigenze e degli eventuali problemi e di acquisire tutte quelle informazioni che sono necessarie ad avviare un rapporto di fiducia e a stabilire un adeguato contratto formativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione attraverso percorsi didattici in verticale per aree o discipline.

Traguardo

Programmare e realizzare almeno 2 progetti per a.s. che abbiano come finalità lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Realizzare almeno una iniziativa formativa, relativa alla tematica dell'inclusione, che coinvolga almeno il 50% dei docenti.

Risultati attesi

Garantire il successo formativo e una positiva integrazione scolastica
Instaurare una positiva relazione scuola famiglia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO MUSICA (Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria)

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA Un'iniziativa qualificante l'istituto è la realizzazione di un recital natalizio, ormai giunto alla X Edizione, in cui alunni dell'infanzia e primaria si esibiscono con canti natalizi della tradizione italiana ed inglese. Il recital è l'occasione propizia per lo scambio di auguri con i genitori e le autorità locali. SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA Tradizionale è anche l'appuntamento con il "Concerto di Natale" proposto dalla Scuola Secondaria. L'Orchestra costituita dagli alunni del corso ad indirizzo Musicale si esibisce eseguendo brani del repertorio classico e natalizio con un coro costituito dagli alunni delle classi prime di secondaria e quinte di primaria, intervallati da diverse letture recitate da alcuni alunni della scuola Primaria. L'evento è presentato da uno staff di alunni dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Creare una rete tra i vari ordini di scuola in relazione alla formazione musicale in continuità ed in un'ottica di scoperta, di conoscenza approfondimento ed orientamento assecondando le vocazioni degli alunni e sviluppando le capacità individuali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Chiesa matrice SS. Pietro e Paolo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● PROGETTO S.T.E.A.M (Scuola Primaria e Secondaria)

Le discipline scientifiche e tecnologiche sono cruciali in molte delle professioni del futuro: questo progetto mira a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi della scuola secondaria di I grado. STEAM riporta le iniziali in inglese di scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, un quadrivio di discipline che saranno sempre più importanti per lo sviluppo delle società e, di conseguenza, spendibili sul mercato del lavoro. Gli insegnamenti STEAM, nella nostra scuola, alternano studio e attività pratiche, favorendo un continuo contatto con la realtà circostante, in modo da valorizzare la crescita dello studente a tutti i livelli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Appassionare allo studio delle STEM al fine di superare gli stereotipi di genere; 2. Migliorare i risultati scolastici in matematica e nelle discipline tecnico-scientifiche; 3. Potenziamento del pensiero computazionale e delle competenze di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



Scienze

Manipolativo

● PROGETTO E-TWINNING (Scuola Primaria e Secondaria)

E-Twinning è un progetto che lascia ampio spazio all'innovazione e alla fantasia dei partecipanti pertanto ci ha offerto l'opportunità di realizzare iniziative sia su argomenti trattati nelle principali materie scolastiche sia su temi multidisciplinari e di attualità (interculturalità, ambiente, pace, cittadinanza attiva).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni diplomati.

Traguardo



Ridurre di almeno il 3% gli alunni licenziati con valutazione 7 ed aumentare di almeno il 2% gli alunni licenziati con valutazioni 8 e 9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano e Matematica nella scuola Primaria . Ridurre la varianza tra le classi per la prova di Inglese delle classi quinte.

Traguardo

Scuola primaria classi II: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 63.00
Scuola primaria classi V: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 55.00-
matematica aumentare il punteggio medio almeno al 47.00-inglese reading e
listening ridurre la varianza tra le classi aumentando del 50% il livello A1 nelle classi
con lo 0%.

Priorità

Scuola secondaria: Migliorare le performance aumentando la percentuale degli allievi che si colloca nelle fascia media degli apprendimenti (livello 3) mantenendo invariate le percentuali dei livelli 4 e 5. Ridurre la varianza tra le classi nelle prove.

Traguardo

Aumentare del 3% i risultati degli allievi nel livello 3. Riportare la varianza tra le classi ad essere in linea con i benchmark di riferimento nazionali.

Risultati attesi

1. Sviluppare competenze linguistiche ed informatiche all'insegna della creatività, dello scambio e del confronto culturale grazie all'uso del TwinSpace, attraverso cui gli alunni possono interagire in lingua straniera con i loro compagni europei.
2. Sviluppo delle competenze



interculturali e delle abilità di comunicazione 3. Incremento delle competenze legate alle TIC 4. Crescita culturale e valoriale 5. creazione un ambiente di apprendimento accattivante per gli studenti e per i docenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● DIDATTICA INNOVATIVA CON LA METODOLOGIA CLIL (Scuola Primaria e Secondaria)

Il CLIL è una metodologia in grado di innescare un reale rinnovamento dell'agire didattico, in quanto mira a oltrepassare i limiti della lezione tradizionale. Si fa forza attraverso un uso veicolare della lingua straniera stimolando gli studenti con strategie di apprendimento che consentono loro di acquisire significati articolati e condivisi sotto la guida attenta del docente. Forti di questa convinzione, la nostra scuola propone esperienze con metodologia CLIL utilizzando la lingua straniera come mezzo più che come fine della prassi didattica. Ciò ha portato gli studenti ad essere maggiormente coinvolti nel processo di studio e di apprendimento dovendosi concentrare sempre di più in vista di un risultato più consapevole attraverso un vero e proprio processo attivo che pone l'alunno al centro dell'azione didattico-educativa, fine principale della formazione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni diplomati.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli alunni licenziati con valutazione 7 ed aumentare di almeno il 2% gli alunni licenziati con valutazioni 8 e 9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano e Matematica nella scuola Primaria . Ridurre la varianza tra le classi per la prova di Inglese delle classi quinte.



Traguardo

Scuola primaria classi II: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 63.00
Scuola primaria classi V: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 55.00-
matematica aumentare il punteggio medio almeno al 47.00-inglese reading e
listening ridurre la varianza tra le classi aumentando del 50% il livello A1 nelle classi
con lo 0%.

Priorità

Scuola secondaria: Migliorare le performance aumentando la percentuale degli allievi
che si colloca nelle fascia media degli apprendimenti (livello 3) mantenendo
invariate le percentuali dei livelli 4 e 5. Ridurre la varianza tra le classi nelle prove.

Traguardo

Aumentare del 3% i risultati degli allievi nel livello 3. Riportare la varianza tra le classi
ad essere in linea con i benchmark di riferimento nazionali.

Risultati attesi

1. miglioramento degli apprendimenti nella lingua straniera e del clima classe; 2. sviluppo del
pensiero critico e di un atteggiamento razionale; 3. Promuovere l'utilizzazione di tecniche
diverse per potenziare la comunicazione, la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso
di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse..

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS (Scuola Primaria)

Per l'anno scolastico 2022/2023, Sport e salute S.p.A. con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione, hanno promosso il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, sedi di scuola primaria. La nostra Scuola ha aderito al Progetto con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione attraverso percorsi didattici in verticale per aree o discipline.



Traguardo

Programmare e realizzare almeno 2 progetti per a.s. che abbiano come finalità lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Realizzare almeno una iniziativa formativa, relativa alla tematica dell'inclusione, che coinvolga almeno il 50% dei docenti.

Risultati attesi

1. Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico dei bambini; 2. promuovere stili di vita sani; 3. acquisire il valore delle regole di convivenza civile; 4. avvicinare alla pratica sportiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Aule adibite a palestre di psicomotricità

● CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE (Scuola Primaria - Secondaria)

L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua straniera curricolare (inglese). Costante dell'intero percorso formativo è l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e cultura straniera. In quest'ottica il potenziamento della lingua inglese, nella nostra scuola, ha assunto il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una cultura di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli



allievi. Inoltre nell'Europa della mobilità, la scuola considera di fondamentale importanza l'acquisizione di crediti spendibile in tutto il percorso di formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni diplomati.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli alunni licenziati con valutazione 7 ed aumentare di almeno il 2% gli alunni licenziati con valutazioni 8 e 9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano e Matematica nella scuola Primaria . Ridurre la varianza tra le classi per la prova di Inglese delle classi quinte.



Traguardo

Scuola primaria classi II: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 63.00
Scuola primaria classi V: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 55.00-
matematica aumentare il punteggio medio almeno al 47.00-inglese reading e
listening ridurre la varianza tra le classi aumentando del 50% il livello A1 nelle classi
con lo 0%.

Priorità

Scuola secondaria: Migliorare le performance aumentando la percentuale degli allievi
che si colloca nelle fascia media degli apprendimenti (livello 3) mantenendo
invariate le percentuali dei livelli 4 e 5. Ridurre la varianza tra le classi nelle prove.

Traguardo

Aumentare del 3% i risultati degli allievi nel livello 3. Riportare la varianza tra le classi
ad essere in linea con i benchmark di riferimento nazionali.

Risultati attesi

1. Permettere all'alunno di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità
comunicative. 2. Ottenere un qualifica riconosciuta a livello internazionale che attesti il proprio
livello di conoscenza della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica

● LABORATORANDO: Il laboratorio è la mia classe (Scuola Infanzia - Primaria-Secondaria)

Tutto il corpo docente del nostro Istituto considera fondamentale l'offerta di percorsi di insegnamento-apprendimento in cui l'organizzazione scolastica sia resa flessibile. Uno degli aspetti fondamentali di questa flessibilità è dato dalla didattica laboratoriale che ha il grande vantaggio di poterla inserire in tutti gli ambiti disciplinari dal momento che nei laboratori i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun alunno acquisisce per effetto dell'esperienza diretta. Nel laboratorio scientifico, artistico, musicale, informatico della nostra Scuola si opera in piccoli gruppi e si cerca di creare una forte interattività tra alunni e docenti e tra alunni tra di loro e si cerca di attivare un apprendimento cooperativo e condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Miglioramento delle capacità relazionali degli alunni. 2. Miglioramento della capacità di contribuire attivamente all'interno del gruppo, alla realizzazione di un obiettivo comune. 3. Potenziamento di atteggiamenti di reciprocità, per riconoscere i valori dell'onestà, della gentilezza, dell'altruismo e della collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Manipolativo
Biblioteche	Classica

● PROGETTO LATINO Lupus in fabula (Scuola Secondaria)

Far conoscere la civiltà e la lingua di Roma antica nelle sue linee generali, per offrire una chiave di lettura del passato in cui affondano le nostre radici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni diplomati.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli alunni licenziati con valutazione 7 ed aumentare di almeno il 2% gli alunni licenziati con valutazioni 8 e 9.

Risultati attesi

- Riconosce i mutamenti della lingua nel tempo, individuando nel lessico il rapporto di continuità tra italiano e latino. - Legge semplici testi latini. - Conosce alcune strutture grammaticali latine e le collega con quelle italiane. - Sa utilizzare le strutture apprese in traduzioni semplici e corrette.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO AMBIENTE: 22 APRILE EARTH DAY (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria)

Organizzazione di attività per celebrare la Giornata Internazionale della Terra e promuoverne la salvaguardia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione attraverso percorsi didattici in verticale per aree o discipline.

Traguardo

Programmare e realizzare almeno 2 progetti per a.s. che abbiano come finalità lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Realizzare almeno una iniziativa formativa, relativa alla tematica dell'inclusione, che coinvolga almeno il 50% dei docenti.

Risultati attesi

- Conoscere le risorse naturali della Terra - Acquisire comportamenti sostenibili verso se stessi, gli altri e l'ambiente - Sviluppo di un senso di responsabilità diffusa nei confronti della tutela



ambientale - Comprensione delle problematiche ambientali in chiave storica e attuale -
Acquisizione del concetto di "sostenibilità dello sviluppo"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Manipolativo
Aule	Magna
	Auditorium

● PROGETTO SICUREZZA (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria)

Lettura delle planimetrie dell'edificio scolastico con individuazione dei punti di raccolta.
Spiegazione dei concetti aperti e chiusi di fila. Prove di evacuazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione attraverso percorsi didattici in verticale per aree o discipline.

Traguardo

Programmare e realizzare almeno 2 progetti per a.s. che abbiano come finalità lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Realizzare almeno una iniziativa formativa, relativa alla tematica dell'inclusione, che coinvolga almeno il 50% dei docenti.

Risultati attesi

Acquisire pratiche basilari che garantiscano il Ben-Essere a scuola e fuori

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



PROGETTO TEATRO "Natale cantato e ...parlato - X Edizione" (Scuola Infanzia - Primaria)

In occasione della ricorrenza della festività del Natale, agli alunni della Scuola dell'infanzia viene proposto di riflettere sulle principali tradizioni legate a questa ricorrenza e a vivere l'attesa del Natale sperimentando il sentimento di amicizia e di solidarietà. Gli alunni della classe V della Scuola Primaria sostengono i più piccoli, fanno da guida alla rappresentazione. Tutti gli alunni della scuola primaria intonano canti a tema in Italiano e in inglese. La rappresentazione viene socializzata ai genitori tramite visione in presenza e/o tramite CD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Potenziare le competenze linguistiche 2. Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale. 3. Potenziare la visibilità delle azioni della scuola sul territorio. 3. Favorire un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

● PROGETTO LINGUA INGLESE "PLAY AND LEARN... TOGETHER" (Scuola Infanzia)

Finalità del progetto è fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa. Pertanto si faranno familiarizzare i bambini con le frasi più semplici e con un lessico appropriato all'età e agli obiettivi propri della scuola dell'Infanzia; si metteranno. I bambini nomineranno i colori, i numeri, gli animali, i giocattoli, le parti del corpo, il lessico della famiglia, il cibo; esprimeranno preferenze e si confronteranno con alcune tradizioni inglesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

a Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso; b Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; c Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali d Rafforzamento delle competenze linguistiche (lingua Inglese)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO SALUTE (Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria)

La responsabilità di istruire, educare e formare le giovani generazioni ha condotto, negli ultimi anni, la scuola a soffermarsi sull'importanza che assume oggi l'Educazione alla Salute, come processo finalizzato all'acquisizione del benessere fisico, psichico e sociale indispensabile per la crescita dei futuri Cittadini. Il Progetto alla salute nella nostra scuola propone, nei rispettivi ordini di scuola, temi che riguardano l'alimentazione e l'igiene, l'affettività, il fumo...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione (patologie socio-alimentari: obesità,



anoressia, bulimia); Sensibilizzare le famiglie sull'importanza del ruolo genitoriale nell'alimentazione dei propri figli, curando sia l'aspetto nutrizionale che affettivo; Promuovere nel bambino il potenziamento delle emozioni positive, ponendolo nella condizione di essere in grado di ridurre l'insorgenza di stati d'animo negativi. Focalizzare l'attenzione sulla dimensione relazionale dell'affettività, facendoli riflettere su atteggiamenti e comportamenti individuali e collettivi in particolare nei riguardi dei compagni diversamente abili.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO SOLIDARIETA' (Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria)

Sono iniziative di solidarietà accolte e sostenute dalla scuola da diversi anni quella della: - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) di Lecce che organizza nel mese di dicembre la campagna "Una Stella per la Speranza", giunta alla 31esima edizione, con la tradizionale vendita delle "Stelle di Natale"; il ricavato dell'iniziativa contribuisce a sostenere i numerosi servizi gratuiti di Prevenzione e Assistenza oncologica erogati dall'Associazione sul territorio provinciale. - Associazione "Portatori sani di sorrisi ODV, con la vendita del "Calendario di Felicetto". Le mission di quest'anno sono due: donare al nostro territorio la prima imbarcazione accessibile a chi vive una disabilità o una malattia per far vivere il mare e continuare a sostenere con "FELICETTO" le tante famiglie che dal nostro territorio sono costrette a spostarsi per le cure dei propri bambini; - Partecipazione ai Mercatini di solidarietà tenuti nel centro storico di Galatina, con manufatti realizzati con materiale di riciclo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della solidarietà - Riscoperta della scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà, di armonia oltre che di cultura e formazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● CODING - impariamo a pensare giocando (Scuola Infanzia)

L'intento dell'esperienza è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi. Il primo approccio con il coding è finalizzato a riconoscere la destra e la sinistra attraverso: esercizi con riferimenti visivi (macchia rossa sulla mano destra e gialla sulla sinistra);



giochi di direzionalità, giochi di orientamento seguendo le indicazioni (destra-sinistra, avanti, indietro) date dalla maestra o da un compagno; conoscere e completare le frecce direzionali; associare a dei simboli (frecce) la giusta direzione; muoversi in aula seguendo la direzione indicata dalle frecce. Successivamente si lavora sul reticolo disegnato sul pavimento e/o con la LIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Riconoscere e utilizzare delle istruzioni per creare semplici programmi -Prevedere il comportamento di un semplice programma attraverso il ragionamento -Individuare, con il ragionamento, errori in semplici programmi e correggerli -Consolidamento dell'orientamento spaziale e della relatività del punto di vista -Programmare, utilizzando semplici variabili, per raggiungere uno specifico obiettivo -Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● GIOCANDO IMPARO LETTERE E NUMERI (Scuola Infanzia)

Questo progetto “accompagna” ogni bambino nella graduale scoperta delle proprie capacità, accrescendo la fiducia in se stesso e sviluppando stati d’animo positivi rispetto al passaggio alla Scuola Primaria. Le attività sono pensate per accostare il bambino a tutti quei prerequisiti che gli permetteranno di iniziare la sua strada verso i primi saperi e che si trasformeranno poi in competenze di alfabetizzazione e calcolo. In particolare con il laboratorio di pre-alfabetizzazione si incentiveranno le interazioni spontanee con la lingua scritta, stimolando soprattutto le potenzialità linguistiche e metalinguistiche ed affinando la coordinazione della mano. A tal fine, le attività inizialmente saranno incentrate sull’aspetto fonologico e sull’analisi uditiva di riconoscimento dei suoni che compongono le parole, in modo prevalentemente ludico (attraverso giochi, storie e immagini): il bambino avrà modo di rendersi conto che le parole sono formate da “pezzi” (le sillabe), che sono i suoni in sequenza corrispondenti a quella parola. Con il laboratorio logico-matematico si intende avvicinare il bambino al numero quale segno e strumento per interpretare il mondo che lo circonda. Proprio per questo, è importante dare modo ai bambini di esplorare e conoscere la realtà partendo da esperienze concrete di cui siano protagonisti, adottando una metodologia basata sulla pratica che favorisca lo sviluppo di capacità logiche attraverso attività ludiche. Tra le principali finalità di questo percorso ci sono la conoscenza dei numeri e delle rispettive quantità, la conoscenza delle prime forme geometriche, i primi approcci all’insiemistica, al coding e alla robotica. Gli altri laboratori (narrativo, creativo e scientifico-manipolativo) aiuteranno soprattutto a rafforzare le conoscenze acquisite negli altri due laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Saper riconoscere suoni e rumori, differenziarli e definirli; - Saper apprendere filastrocche e scioglilingua; - Saper distinguere il disegno dalla scrittura; - Saper distinguere i numeri dalle lettere; - Saper operare confronti; - Saper leggere globalmente alcune parole - Saper visualizzare colorando la figura e lo sfondo; - Saper collocare elementi in uno spazio grafico definito - Saper collocare un tracciato; - Saper riprodurre graficamente: forme-segni-simboli-grafemi-parole, rispettando i limiti dello spazio grafico; - Saper rispettare la direzione di scrittura; - Saper organizzare lo spazio del foglio; - Saper coordinare la motricità fine della mano.

Destinatari

Gruppi classe

● ADOTTA LA TUA SCUOLA - Open day (Scuola Infanzia)

Vivere la Giornata europea dei genitori e della Scuola come occasione per favorire la collaborazione scuola-famiglia con attività didattiche che coinvolgono genitori e alunni: preparazione di addobbi natalizi per allestire gli ambienti scolastici e il mercatino di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1) Favorire la collaborazione scuola/famiglia. 2) lavorare insieme per un obiettivo comune.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● MOVIMENTO ...CHE PASSIONE! - E' tempo di ritmo (Scuola Infanzia)

Realizzazione di piccole coreografie finalizzate allo spettacolo natalizio e di fine anno. Le attività si svolgono nel piccolo gruppo e sono finalizzate allo sviluppo del senso ritmico del bambino coordinandone i movimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire un armonico sviluppo psico-fisico del bambino. - Aiutare il bambino ad accrescere la fiducia in se stesso e favorire la relazione con i suoi coetanei

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Aule adibite a palestre di psicomotricità



● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il Collegio docenti ha mostrato interesse per l'opzione "Settimane di sport": per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. Gli sport scelti sono pallavolo e pallacanestro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione attraverso percorsi didattici in verticale per aree o discipline.

Traguardo

Programmare e realizzare almeno 2 progetti per a.s. che abbiano come finalità lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione, soprattutto di alunni



con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Realizzare almeno una iniziativa formativa, relativa alla tematica dell'inclusione, che coinvolga almeno il 50% dei docenti.

Risultati attesi

1. Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico dei ragazzi; 2. promuovere stili di vita sani; 3. acquisire il valore delle regole di convivenza civile; 4. avvicinare alla pratica sportiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali



piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione attraverso percorsi didattici in verticale per aree o discipline.

Traguardo

Programmare e realizzare almeno 2 progetti per a.s. che abbiano come finalità lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Realizzare almeno una iniziativa formativa, relativa alla tematica dell'inclusione, che coinvolga almeno il 50% dei docenti.

Risultati attesi

Saper utilizzare la strumentazione Favorire nelle nuove generazioni lo sviluppo di una cultura più sensibile agli impatti dei comportamenti individuali Impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia della natura riconoscendo gli interventi positivi dell'uomo sul territorio Migliorare la capacità di lavorare in gruppo e di partecipare ad un progetto comune

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La giornata della Terra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti e atteggiamenti responsabili verso se stessi, gli altri, l'ambiente e il proprio territorio.

Avere consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla terra e del carattere finito delle risorse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

1. Azioni di sensibilizzazione a favorire l'acquisizione della consapevolezza ambientale.
2. Promozione della raccolta differenziata in ambiente scolastico e costruzione di appositi contenitori
3. Costruzione di mappe concettuali relative alle fonti energetiche.
4. Istituzione in classe di uno o più alunni responsabili dell'ecologia che individueranno e segnaleranno l'eventuale non rispetto dell'ambiente aula.
5. Realizzazione di un flashmob sulla tematica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Serra didattica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Sviluppo di una consapevolezza della necessità di comportamenti sostenibili.
2. Acquisizione di nuovi stili di vita che coinvolgano sia aspetti salutistici, ecologici che socio-culturali.
3. Realizzazione di una serra didattica e suo utilizzo per una comprensione esperienziale ed immersiva del mondo naturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

1. Giochi didattici sull'energia pulita per l'apprendimento dei concetti di efficienza energetica e mobilità elettrica.
2. Cura e manutenzione della serra realizzata.
3. Laboratori di addestramento per l'utilizzo delle strumentazioni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATATI: TUTTI I DOCENTI

RISULTATI ATTESI: qualificazione dell'offerta formativa attraverso progetti d'innovazione metodologic odidattico, per dipartimenti, trasversali alle diverse discipline; inclusione e apprendimento facilitato per gli alunni DSA, BES e i disabili

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Alfabetizzazione su
informazione e dati
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Classi prime e seconde della Scuola Primaria

Risultati attesi: individua il tasto di accensione, del pc, il tasto di accensione/arresto del monitor; esegue la procedura di arresto del pc, l'accensione/arresto della LIM; utilizza il mouse per semplici comandi e i tasti quali invio, spazio, maiuscolo, ecc.

Classi terze e quarte della Scuola Primaria

Risultati attesi: sa creare una cartella e nominarla, apre e chiude un file, salva con nome un file in una cartella, rinomina e cancella un file, salva con nome un file su supporto removibile, apre e chiude un'applicazione, riconosce la differenza tra un file e un'applicazione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Classe quinta della scuola Primaria e classe prima della Scuola Secondaria

Risultati attesi: conosce la differenza tra hardware e software, individua i dispositivi di input e di output; riconosce un software applicativo e una web app.

Classe seconda e terza della Scuola Secondaria

Risultati attesi: utilizza il sistema di archiviazione opportuno, l'applicativo richiesto; salva un file nel formato richiesto; sceglie l'applicativo opportuno; stampare un file in base alle impostazioni richieste; utilizza le impostazioni di stampa opportune e le funzioni base di scanner, fotocamera, videocamera; caricare un file su una piattaforma; utilizzare la terminologia specifica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutto il personale docente

Risultati attesi: utilizzo di applicativi utili all'inclusione, uso del coding per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GALATINA -PIAZZA CESARI - LEAA887013

COLLEMETO -VIA ORAZIO - LEAA887024

GALATINA -VIA TEANO - LEAA887035

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si allegano criteri di osservazione Scuola dell'Infanzia

Allegato:

griglie di osservazione Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si allegano criteri di osservazione Scuola dell'Infanzia, comprensivi dei criteri di valutazione delle capacità relazionali

Allegato:

griglie di osservazione Scuola Infanzia.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

POLO 1 G. PASCOLI - GALATINA - LEMM887017

Criteri di valutazione comuni

Si allegano criteri di valutazione Scuola secondaria

Allegato:

Rubrica di VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SC. SEC.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA sc. secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nell'art. 22 del regolamento di valutazione d'Istituto, di seguito allegato.

Allegato:

criteri di ammissione-non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sono riportati nell'art. 25 del regolamento di valutazione d'Istituto, di seguito allegato.

Allegato:

criteri di ammissione - non ammissione all'esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA M. MONTINARI - LEEE887018

PIAZZA ITALIA COLLEMETO - LEEE887029



Criteri di valutazione comuni

Si allega rubrica di valutazione della Scuola Primaria

Allegato:

Rubrica valutativa scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA sc. secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto prevede numerose attività per l'inclusione degli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali (Laboratori: scientifico-tecnologico; manipolativo-espressivo; Progetti PON). Tutti i docenti utilizzano metodologie inclusive e/o speciali (CAA, ABA, strumenti compensativi e dispensativi, cooperative learning...) Gli insegnanti compilano la documentazione prevista dalla L. 104/92 (PEI, PDF), normativa sui BES (Piano Didattico Personalizzato) ed effettuano il monitoraggio periodico degli obiettivi prefissati, mediante documenti comuni. Nel corso dell'a.s. vengono organizzati gli incontri con l'équipe (ASL) e con le altre strutture del territorio. Il PI della scuola prevede lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In particolare, la scuola organizza attività di accoglienza e di prima alfabetizzazione della Lingua italiana per favorire l'integrazione degli alunni stranieri; realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità per favorire i rapporti tra pari. L'Istituto ha effettuato un questionario di valutazione finale, rivolto a docenti, genitori e alunni, sul grado di inclusione. L'Istituto adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ogni studente con attività di recupero curricolare e Progetti PON per il recupero, il consolidamento e il potenziamento. Dal monitoraggio periodico, risulta che gli interventi effettuati sono complessivamente efficaci. Nella convinzione che la diversità e la multiculturalità rappresentino una ricchezza, l'Istituto riserva nel suo PTOF particolare attenzione alla creazione di un ambiente accogliente ed inclusivo, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione ed emarginazione e al benessere di tutti gli studenti.

Punti di debolezza:

Gli spazi destinati ai laboratori per l'Inclusione non sono sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati. Si registra una certa difficoltà da parte dei docenti, nel ricevere informazioni utili per elaborare un piano personalizzato per gli alunni stranieri neoiscritti. Nella scuola Primaria, la permanenza dei docenti di sostegno è spesso annuale. L'assenza di mediatori linguistici rende difficoltoso il percorso didattico e il raggiungimento del successo scolastico degli studenti stranieri.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) va redatto annualmente un documento di programmazione che espliciti il percorso di personalizzazione individuato per ciascun alunno. Questo documento prende il nome di PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità, di PDP (Piano Didattico Personalizzato) per quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento e altri BES. La compilazione del PEI è obbligatoria per tutti gli alunni con disabilità in base alla L. 104/92 e al DPR 24/2/94. Le azioni definite nel PEI devono essere coerenti con le indicazioni precedentemente espresse nella Certificazione, nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. La stesura del PEI segue al periodo iniziale, settembre ottobre, durante il quale il docente di sostegno studia la documentazione dell'alunno in possesso dalla scuola, effettua incontri preliminari con gli operatori sanitari e la famiglia, osserva l'alunno/a, conosce il contesto scolastico relazionandosi con i docenti del cdc, studia gli spazi, i materiali, gli ausili, le tecnologie più adatte ai bisogni speciali dello stesso, organizza incontri con operatori di riferimento che si relazionano con l'alunno. A questo punto, rilevati i punti di forza e di debolezza dello stesso, organizza, individualizzandole, le attività didattiche ed educative più idonee per garantire il successo formativo dell'alunno/a in funzione di un progetto di vita che la scuola, insieme alla famiglia, vuole perseguire. Nella predisposizione del PEI va considerato il presente cioè la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari e il futuro, ossia cosa potrà essere utile per migliorare



la qualità della vita della persona e per favorire la sua crescita personale e sociale. a questo punto, i Consigli di classe realizzano il coordinamento delle attività didattiche, la preparazione del materiale e tutto ciò che può consentire all'alunno disabile, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, di esercitare il suo diritto allo studio attraverso la partecipazione piena allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe. I PEI possono seguire: • la programmazione ordinaria, cioè l'alunno/a segue un percorso normale e svolge le stesse verifiche e interrogazioni della classe, studiando gli stessi argomenti per tutte le discipline senza alcuna semplificazione; • la programmazione semplificata, ovvero obiettivi minimi o sostituzione dei contenuti con altri di uguale valenza formativa; • la programmazione differenziata, ovvero l'alunno può seguire un piano di lavoro che si collega con la classe o meno, così come può svolgere solo verifiche formative senza necessariamente sottoporlo a verifiche sommative

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto, congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. È sottoscritto da tutti i docenti nella sede del CdC del mese di ottobre, dalla Dirigente che presiede tale riunione, dalla famiglia che è la firmataria finale del documento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo di primo piano nella stesura del PEI. La scuola, infatti, si confronta costantemente con la famiglia, che non può che essere determinante nella realizzazione del progetto inclusivo. Questa affida il proprio figlio alla scuola aiutando i docenti non solo nel momento della conoscenza dell'alunno per le informazioni che può offrire, ma per le azioni che può mettere in campo, agendo in sinergia con i docenti della classe. Oltre agli incontri informali che si possono presentare con frequenza anche quotidiana, la famiglia partecipa agli incontri con il GLO, predisposti nel mese di ottobre e finalizzati alla stesura del PEI e nel mese di gennaio-febbraio per concordare la scelta orientativa, incontro questo previsto per gli alunni in uscita. Il GLO può, comunque, riunirsi tutte le volte che se ne avvede la necessità. Altre forme, comuni a tutti i genitori, sono le assemblee dei genitori a ottobre in cui viene presentata l'offerta formativa che la scuola ha programmato per



l'anno in corso unitamente al patto di corresponsabilità che i genitori di alunni di classe prima sono tenuti a firmare e gli incontri scuola famiglia previsti nel corso dell'anno. La famiglia è poi coinvolta in progetti di inclusione e inattività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione in itinere e finale degli alunni vengono condivise con le famiglie e declinate nei diversi percorsi personalizzati, in relazione alle normative vigenti (L. 104/1999, L. 170/2010). Per la prova ministeriale INVALSI si seguono le indicazioni della nota 18/02/2014 e DL 62 del 13 aprile 2017. I criteri di valutazione sono basati sui descrittori degli obiettivi disciplinari definiti per ogni materia e in relazione a: livello di partenza, capacità individuali, progressi conseguiti, partecipazione e pertinenza degli interventi, impegno, interesse, metodo di lavoro, conoscenza degli



eventi e proprietà lessicale, grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'alunno sarà quindi valutato in base al suo reale progresso di maturazione e di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza. Nel lavoro individualizzato si valuta, inoltre, il grado di comprensione delle consegne e il livello di autonomia raggiunta nella loro esecuzione. Assumono valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche. Le prove scritte ed orali effettuate in itinere, non sono assunte come meri mezzi di giudizio in valore assoluto ed esclusivo, ma come strumento di promozione per lo sviluppo e la crescita dell'alunno. Esse accertano il conseguimento degli obiettivi prefissati e la validità dell'intervento e delle strategie adottate. Gli obiettivi raggiunti tengono inoltre in considerazione la seguente tabella di valutazione:

Obiettivo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Non raggiunto	4	Mancata consegna e non collaborativo
Parzialmente raggiunto	5	Totalmente guidato
Sostanzialmente raggiunto	6	Guidato
Raggiunto in modo soddisfacente	7	Parzialmente guidato
Raggiunto	8/9	In autonomia e con sicurezza
Pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento, al quale la Scuola si interessa già a partire dal secondo anno, con progetti appositamente organizzati, viene effettuato considerando le caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno, la disabilità, le competenze acquisite, gli interessi e le predisposizioni personali, nonché i desideri dell'alunno. La scelta della scuola viene effettuata valutando l'autonomia scolastica, la capacità di memorizzazione e l'attenzione, considerando se l'alunno segue per obiettivi minimi le materie di studio già nella scuola media. Nel mese di aprile, la scuola secondaria di 2° cui l'alunno ha presentato richiesta di preiscrizione, organizza incontri tra il GLI della scuola, la famiglia e la docente di sostegno dell'ordine di scuola inferiore che segue l'alunno, questo per presentare l'alunno e fornire informazioni utili per la scelta dell'area didattica per cui si chiede il sostegno.

Approfondimento

Il nostro Istituto presta particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, alla continuità fra i diversi ordini di scuola ed agli alunni con BES, offre stimoli



alla socializzazione e recupero/consolidamento/potenziamento delle abilità e opportunità d'integrazione per gli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento e che vivono situazioni di disagio grazie alla realizzazione di laboratori e di progetti specifici. In particolare, per gli alunni DA, è stato attivato, in orario curriculare, un laboratorio manipolativo-creativo che permette loro di favorire l'apprendimento nei diversi ambiti disciplinari attraverso l'uso integrato dei linguaggi verbali e non verbali, migliorare le capacità espressivo-linguistiche e logico-matematiche anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali, sviluppare la sfera della creatività attraverso l'uso dei diversi codici linguistici per la libera emancipazione della sfera della soggettività.

Tale laboratorio si propone, inoltre, di imparare a lavorare in gruppo e promuovere il benessere psico-fisico dell'alunno attraverso attività stimolanti nel piccolo gruppo.



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la DAD prima e la Didattica Digitale Integrata poi, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano, per far sì che gli Istituti fossero pronti, *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi negli a.s. 2019 - 2021, i docenti dell'Istituto Comprensivo Polo 1 di Galatina hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, adottando la piattaforma G-Suit assicurando così il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. In più l'utilizzo delle tecnologie e la sperimentazione di nuove modalità di apprendimento ci hanno consentito di attuare una metodologia che nel futuro diverrà sempre più usuale. Gli obiettivi di questa nuova modalità di apprendimento sono coerenti con le finalità educative e formative esplicitate nel PTOF d'Istituto e con le "8 Competenze chiave Europee".

Oggi le competenze chiave europee rappresentano un punto di riferimento per la normativa italiana, soprattutto in tema di scuola e didattica; tra esse si individua la *"competenza digitale"* che unisce all'alfabetizzazione informatica e digitale, elementi legati alla comunicazione e alla collaborazione, alla creazione di contenuti digitali, alla sicurezza e agli aspetti legati alla proprietà intellettuale, alla risoluzione di problemi e al pensiero critico. (*Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018*)

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è stato pensato per indirizzare le istituzioni scolastiche su un percorso evolutivo orientato all'innovazione e alla digitalizzazione.

Allegati:

PNSD SCUOLA.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo POLO 1 di Galatina è stato istituito il 1° settembre 2010, a seguito della programmazione della rete scolastica per l'a. s. 2010/11. Appartiene all'Ambito N° 19 ed è formato da 3 Scuole dell'Infanzia, 2 Scuole Primarie ed 1 Scuola Secondaria di 1° Grado a Galatina, con sede distaccata nella vicina frazione di Collemeto

Risulta, pertanto, come di seguito indicato:

Scuola dell'Infanzia e Primaria "Michele Montinari" in Piazza Fortunato Cesari, Galatina;

Scuola dell'Infanzia in via Orazio, Collemeto;

Scuola dell'Infanzia via Teano, Galatina;

Scuola Primaria in Piazza Italia, Collemeto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO in Via Orazio, Collemeto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Giovanni Pascoli" in Via Toma, Galatina.

Il plesso di Piazza Fortunato Cesari è la sede della Dirigenza Scolastica e degli Uffici di Segreteria.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente hanno compito di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica. Nello specifico gli incarichi sono i seguenti: - Gestione dell'orario e delle sostituzioni; - coordinamento attività; - sostituzione del DS su indicazione dello stesso; - rapporti con il territorio e con tutto il personale scolastico - cura delle affissioni di avvisi e circolari - pianificazione delle azioni progettuali e gestione dell'impatto sul plesso	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di Presidenza collabora efficacemente con il Dirigente Scolastico. Obiettivi: - Preparare il lavoro degli organi collegiali; - Favorire il processo delle decisioni; - Implementare la comunicazione; - Avanzare e vagliare proposte.	15
Funzione strumentale	AREA 1: Gestione POF - Qualità, Valutazione, Merito □ Aggiornamento POF e PTOF; □ Coordinamento dell'Offerta Formativa docenti; □ Coordinamento dell'azione didattica nei Dipartimenti in riferimento all'adozione delle UDA; □ Aggiornamento e divulgazione del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto; □ Redazione di tutti i	12



documenti utili all'organizzazione scolastica e propedeutici all'esame di Licenza media: □
Coordinamento Valutazione degli alunni; □
Tabulazione e monitoraggio di tutte le azioni; □
Valutazione d'Istituto: RAV, PDM; □
Collaborazione con il Dirigente Scolastico e le altre FF.SS., il personale amministrativo; □
Partecipazione alle riunioni di Staff e con i genitori. AREA 2 – Sostegno al lavoro degli alunni
□ Redazione progetti nazionali ed internazionali
□ Partecipazione a manifestazioni locali. □
Stesura articoli di giornale relativi a: scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado □
Organizzazione e coordinamento visite guidate e viaggi d'istruzione Scuola Secondaria e collaborazione con segreteria (Itinerario, elenchi, autorizzazioni ecc.) □ Elaborazione del documento di Rendicontazione sociale; □
Collaborazione con il Dirigente Scolastico e le altre FF.SS., il personale amministrativo; □
Partecipazione alle riunioni di Staff e con i genitori. AREA 3 – Progetti nazionali e internazionali □ Monitoraggio e cura dei laboratori (Informatico-Scientifico-Artistico-Biblioteca) □ Raccolta e revisione materiali in formato digitale per il sito □ Continuità Infanzia-Primaria-Secondaria □ Continuità ed Orientamento Scuola Secondaria 1° grado □
Coordinamento della formazione dei docenti; □
Organizzazione e coordinamento visite guidate e viaggi d'istruzione Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e collaborazione con segreteria (Itinerario, elenchi, autorizzazioni ecc.) □
Elaborazione del documento di Rendicontazione sociale; □ Collaborazione con il Dirigente



Scolastico e le altre FF.SS., il personale amministrativo; □ Partecipazione alle riunioni di Staff e con i genitori.

Capodipartimento

I referenti di Dipartimento assolvono ai seguenti compiti: - concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico - metodologico - programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio - comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli Enti esterni e associazioni - programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche - collaborare con il Ds, lo Staff, gli Uffici di segreteria e i responsabili di plesso

9

Responsabile di plesso

Ai responsabili di plesso sono conferiti i seguenti compiti e responsabilità: - Coordinamento delle attività educative e didattiche - Coordinamento delle attività organizzative - Cura delle relazioni - Rapporti con gli uffici di segreteria e di presidenza - Rendicontazione periodica al Dirigente Scolastico

8

Responsabile di laboratorio

I responsabili dei laboratori hanno i seguenti compiti: - Curare l'applicazione del regolamento di accesso al laboratorio per il corretto uso delle attrezzature e l'applicazione delle norme sicurezza - Predisporre un modello di prenotazione per l'utilizzo del laboratorio per garantire a tutti i docenti della disciplina ed alle classi di usufruirne - Curare l'utilizzo dei laboratori fuori delle lezioni curricolari. - Rilevare e segnalare eventuali necessità o guasti. - Proporre piani di rinnovamento e riorganizzazione del laboratorio.

15



Animatore digitale

I compiti dell' Animatore digitale sono: -
stimolare la formazione interna alla scuola negli
ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di
corsi on line o in presenza, come formatore o
come organizzatore della formazione, favorendo
la partecipazione della comunità scolastica sia ai
laboratori interni alla scuola che a quelli
organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; -
individuare soluzioni metodologiche e
tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno
degli ambienti della scuola (es. uso di particolari
strumenti per la didattica di cui la scuola si è
dotata; la pratica di una metodologia comune); -
curare la comunicazione efficace e strutturata
dei canali social dell'Istituto (Facebook,
Instagram, Telegram). L'Animatore digitale,
altresì, si impegna a: □ Partecipare alle attività
formative previste; □ Supportare le attività di
monitoraggio on-line; □ Garantire il rispetto delle
norme di sicurezza e della normativa sulla
privacy. □ Il docente incaricato coordinerà le
attività in collaborazione costante con il
Dirigente Scolastico e con le figure del Team per
l'Innovazione digitale al fine di garantire
unitarietà all'azione formativa globale
dell'istituto e al processo di miglioramento in
atto.

1

Team digitale

Il team digitale assolve alle seguenti funzioni: -
supporta l'azione dell'Animatore Digitale, -
promuove e accompagna l'innovazione didattica
nella scuola, - favorisce il processo non solo di
digitalizzazione della scuola ma anche di
diffusione di politiche legate all'innovazione
didattica - cura la comunicazione efficace e
strutturata dei canali social dell'Istituto

3



(Facebook, Instagram, Telegram).

Coordinatore
dell'educazione civica

I compiti dei referenti di educazione civica sono:
- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali
autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività. - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso.

2

Responsabile sito web

Il responsabile del sito web dell'Istituto cura con regolarità e tempestività l'aggiornamento dei contenuti del sito, pubblicizza le attività e gli eventi promossi, garantisce la fruibilità del sito e la reperibilità delle informazioni.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Le docenti fanno parte dell'organico dell'autonomia e sono utilizzate su classi come: docenti curricolari, potenziamento e copertura supplenze brevi.

Docente primaria Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Gestione e cura del laboratorio artistico-espressivo. Supplenze brevi.

Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Attività alternativa all'IRC, supplenze brevi e supporto alle docenti di Scienze per attività con metodologia Clil.

Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività di rilevante complessità. Sovrintende ai servizi generali e amministrativi e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti ... Nell'organizzazione degli uffici di segreteria e di tutti i servizi di supporto dell'attività didattica ha come riferimento gli obiettivi indicati nel POF, nel Piano annuale delle attività, con autonomia nella scelta e nell'attivazione dei mezzi posti a disposizione. Coadiuvata costantemente il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative per il conseguimento degli obiettivi propri dell'Istituzione scolastica, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse e la migliore valorizzazione del personale. Incaricato alla sostituzione: Ass. Amm. titolare di seconda posizione economica.

Ufficio per la didattica

U.O.R. Titolare di 1^a posizione economica Coordinamento delle attività di settore Didattica Cura gli adempimenti relativi ai procedimenti direttamente assegnati: C01 Gestione e amministrazione alunni C02 – Gestione infortuni alunni C03 –Gestione scrutini, esami, Invalsi C04 – Gestione adozioni libri di testo C05 – Integrazione scolastica C06 –Gestione organici alunni C12 – Attività Diritto allo studio (Trasporti Comune, Buoni libro) C13 – Gestione Elezioni Organi Collegiali U.O.R. Incarico specifico (art. 47 CCNL) Coordinamento settore Affari Generali Cura gli adempimenti relativi ai procedimenti direttamente assegnati: A04 – Attività organizzative – Cura avvisi e circolari DS A06 – Archivio e Protocollo informatico (Smistamento documentazione)



DS) B13 – Attività sindacale e Gestione Scioperi e Assemblee sindacali C01 – Gestione amministrazione alunni C03 – Gestione scrutini, esami, Invalsi C04 – Gestione adozioni libri di testo C10 – Attività sportiva C12 – Attività Diritto allo studio (Mensa e Rapporti Comune) C13 – Gestione Organi collegiali (Convocazioni – Reti scolastiche) C14 – Calendario scolastico e attività

Ufficio per il personale A.T.D.

U.O.R. - Titolare di 2^a Posizione economica Coordinamento delle attività di settore Personale Pratiche relative alla Scuola Sec. 1^o Grado e personale ata Cura gli adempimenti relativi ai procedimenti direttamente assegnati: A03 –Gestione risorse FIS – Incarichi e documentazione A04 –Attività organizzative – Incarichi e documentazione Piano ata A05 – Contabilità del patrimonio/inventario – Laboratori e attrezzature A07 – Gestione locali scolastici A08 –Gestione sicurezza nella scuola B02 – Gestione giuridica Personale T.I. B03 – Ricostruzioni di carriera B04 – Gestione assenze del personale B05 – Gestione mobilità del personale B06 – Gestione giuridica Personale T.D. B07 –Gestione Graduatorie/Assunzioni B09 – Gestione cessazioni dal servizio B10 – Gestione del contenzioso B13 – Attività sindacale (Permessi sindacali, Rilevazione scioperi) C03 –Supporto scrutini C06 – Gestione organici personale C07 –Supporto Organizzazione didattica (Assegnazione docenti, Orario scolastico, ScuolaNext) U.O.R. - Incarico specifico (art. 47 CCNL) Pratiche relative alla Scuola Primaria e Infanzia Cura gli adempimenti relativi ai procedimenti direttamente assegnati: B02 – Gestione giuridica Personale T.I. B04 – Gestione assenze del personale B05 – Gestione mobilità del personale B06 – Gestione giuridica Personale T.D. B07 – Gestione Graduatorie/Assunzioni B09 – Gestione cessazioni dal servizio B11 – Gestione anno di formazione e periodo prova B12 – Gestione attività tirocinio C03 –Supporto scrutini C06 – Gestione organici personale C07 - Supporto Organizzazione didattica (Assegnazione docenti, Orario scolastico, ScuolaNext) C11 –



Supporto Attività parascolastiche C13 – Gestione Elezioni Organi Collegiali

Ufficio Coordinamento attività settore contabile

U.O.R. - Titolare di 2^a Posizione economica Coordinamento attività settore contabile Incarico di sostituzione DSGA Cura gli adempimenti relativi ai procedimenti direttamente assegnati:
A01 – Attività finanziaria A02 – Attività contrattuale A03 – Gestione risorse FIS – Cedolino Unico A06 – Gestione Privacy e Trasparenza B01 – Dirigenza scolastica B03 – Gestione economica del Personale (Cooperazione applicativa, Liquidazioni compensi a carico Bilancio, Ricostruzioni di carriera) B08 – Gestione Collaboratori e Esperti esterni B11 – Supporto Gestione anno di formazione e periodo prova B12 – Supporto Gestione attività tirocinio C07 – Supporto Organizzazione didattica (PTOF, RAV, PdM, ScuolaNext) C08 – Gestione viaggi di istruzione C09 – Gestione e rendicontazione Progetti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.primopologalatina.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.primopologalatina.edu.it/>

Gestione e conservazione documentale <https://www.portaleargo.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituzione Scolastica partecipa alle attività concordate dalla Rete, promuovendo strategie e contenuti finalizzati a potenziare le competenze del Personale.

Denominazione della rete: Convenzione con il DDI Unisalento

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione quadro

Approfondimento:

Fornire formazione ai docenti e al personale scolastico sulle tematiche relative alla didattica digitale, coerentemente con quanto previsto dal Piano scuola 4.0 e dal PNRR Istruzione, anche sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu;

- Offrire linee guida sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati;
- Promuovere la progettazione e la sperimentazione di percorsi formativi specifici, favorendo l'azione riflessiva dei docenti sulla propria pratica didattica e sulle direzioni del relativo miglioramento.
- Promuovere azioni di miglioramento della qualità della didattica e della "professione insegnante" attraverso la realizzazione di percorsi e processi d'innovazione di sistema nell'ambito della didattica.
- Sperimentare e mettere a sistema innovativi percorsi di formazione, secondo una logica di *life long learning*, centrati:



- sul rafforzamento delle competenze digitali dei docenti;
- sulla definizione di particolari "figure" o "funzioni" professionali nell'ambito della didattica, ritenute di carattere strategico (formazione di profili/funzioni professionali innovativi, ponendo particolare attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento);
- sull'organizzazione di modelli di supervisione in servizio, tra pari e con esperti, per creare competenze interne di comunità di apprendimento professionale;
- sulla definizione di un profilo del docente innovativo e da co-costruire e co-formare con le opportune azioni ispirate dal RAV e dai Progetti di Miglioramento.

Il Dipartimento e l'Istituto scolastico si impegnano a cooperare anche all'individuazione di progetti regionali, nazionali e internazionali, onde reperire risorse finanziarie finalizzate al perseguimento degli obiettivi previsti nella presente Convenzione.

Denominazione della rete: Rete di scuole Terra d'Otranto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Acquisizione di beni e servizi



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovamenti_metodologie (Scuola Futura)

Il corso si articola in 5 moduli introduttivi ed altrettante metodologie attive: gamification, inquiry, storytelling, tinkering, hackathon.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Attività asincrona
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Scuola Futura
---------------------------	------------------------------------

Titolo attività di formazione: Percorsi con la CAA nel territorio: comunicare e scegliere, scegliere e decidere

Il corso si pone l'obiettivo di illustrare i presupposti teorici di approccio alla CAA; di fornire un quadro generale della CAA e di sperimentare percorsi/interventi di CAA in collaborazione con il laboratorio dei CAA del CTS di Lecce; di implementare e divulgare best practices tra scuole della Provincia di Lecce.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete I.T.E.T G. Deledda di Lecce

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I.T.E.T G. Deledda di Lecce

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Il corso prevede di fornire linee guida sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento/insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati; di rafforzare le competenze digitali dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Dipartimento di Ingegneria dell'innovazione di Unisalento

Titolo attività di formazione: Formazione sul coding

Le motivazioni di questo corso nascono dall'intento e quindi dall'obiettivo di rendere possibile lo



"sviluppo del pensiero computazionale", attraverso piattaforme dedicate e in forma unplugged e promuovere la capacità di applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti della scuola dell'Infanzia
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Ciak si gira

Il corso intende sviluppare capacità tecniche di videomaking per la realizzazione di cortometraggi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti della Scuola Secondaria di 1° grado
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Le attività e i servizi generali della Scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La gestione dei procedimenti amministrativi



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

I servizi del sito web della scuola

Descrizione dell'attività di formazione L'utilizzo dei servizi offerti dal sito web

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola